

BILANCIO DELL'ESERCIZIO AL 31.12.2011 31.12.2010
STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		Euro	Euro
A	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B	Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria		
BI	Immobilizzazioni immateriali		
	1. Costi d'impianto e di ampliamento (fondo ammortamento)	0	0
	<i>Totale</i>	0	0
	2. Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità (fondo ammortamento)	0	0
	<i>Totale</i>	0	0
	3. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
	4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili (fondo ammortamento)	10.898	6.898
	<i>Totale</i>	-5.918	-4.139
	5. Avviamento	0	0
	6. Immobilizzazioni in corso e acconti	686.903	320.466
	<i>Totale</i>	686.903	320.466
	7. Altre (fondo ammortamento)	4.747.476	4.709.377
	<i>Totale</i>	-2.678.308	-2.500.951
	<i>Totale</i>	2.069.168	2.208.426
	Totale immobilizzazioni immateriali (BI)	2.761.051	2.531.651
BII	Immobilizzazioni materiali		
	1. Terreni e fabbricati (fondi di ammortamento)	24.763.689	24.703.191
	<i>Totale</i>	-4.927.717	-4.469.481
	2. Impianti e macchinario (fondi di ammortamento)	2.335.686	1.960.175
	<i>Totale</i>	-1.107.489	-931.970
	3. Attrezzature industriali e commerciali (fondi di ammortamento)	4.046.303	4.060.113
	<i>Totale</i>	-3.965.070	-3.718.897
	4. Altri beni (fondi di ammortamento)	1.532.743	1.222.301
	<i>Totale</i>	-1.128.995	-1.040.587
	5. Immobilizzazioni in corso e acconti (contributi in c/impianti Docup 00/06)	623.324	602.664
	<i>Totale</i>	0	0
	<i>Totale</i>	623.324	602.664
	Totale immobilizzazioni materiali (BII)	22.172.474	22.387.509
BIII	Immobilizzazioni finanziarie		
	1. Partecipazioni in:		
	a. imprese controllate		
	b. imprese collegate (fondo svalutazione)	929.416	929.416
	<i>Totale</i>	-300.000	-89.000
	c. imprese controllanti		
	d. altre imprese (fondo svalutazione)	36.266	39.766
	<i>Totale</i>	0	0
	<i>Totale partecipazioni (1)</i>	36.266	39.766
	2. Crediti:	665.682	880.182
	a. verso imprese controllate		
	b. verso imprese collegate		
	c. verso controllanti		
	d. verso altri (entro 12 mesi)		
	e. verso altri (oltre 12 mesi)	2.831	2.811

VEGA - Parco Scientifico Tecnologico di Venezia scarl - cap. soc. € 12.411.876,00 i.v. - sede legale in Venezia Marghera v. della Libertà 5/12 - n.ro iscrizione R.I. di Venezia e c.f.: 02718360270

	<i>totale crediti (2)</i>	2.831	2.811
3. Altri titoli			
4. Azioni proprie			
Totale immobilizzazioni finanziarie (BIII)		668.513	882.993
Totale immobilizzazioni B		25.602.038	25.802.153
C Attivo Circolante			
CI Rimanenze			
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo			
2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3. Lavori in corso su ordinazione		0	0
4. Prodotti finiti e merci			
5. Acconti			
Totale rimanenze CI		0	0
CII Crediti			
1. Verso clienti (entro 12 mesi)		1.570.185	2.187.989
1. Verso clienti (oltre 12 mesi) (fondo svalutazione crediti)		1.940.292	1.908.020
		-214.741	-175.946
<i>Totale</i>		3.295.736	3.920.063
2. Verso imprese controllate			
3. Verso imprese collegate			
4. Verso controllanti			
4-bis. Crediti tributari		440.879	927.505
4-ter. Imposte anticipate		187.195	652.406
5. Verso altri (entro 12 mesi)		1.001.197	146.024
5. Verso altri (oltre 12 mesi)		0	0
Totale crediti CII		4.925.007	5.645.998
CIII Attività finanziarie			
1. Partecipazioni in imprese controllate			
2. Partecipazioni in imprese collegate			
3. Partecipazioni in imprese controllanti			
4. Altre partecipazioni			
5. Azioni proprie			
6. Altri titoli			
Totale attività finanziarie CIII		0	0
CIV Disponibilità liquide			
1. Depositi bancari e postali		0	0
2. Assegni			
3. Denaro e valori in cassa		2.103	148.102
Totale disponibilità liquide CIV		2.103	148.102
Totale Attivo Circolante C		4.927.110	5.794.100
D Ratei e Risconti		305.865	254.390
Totale Attivo		30.835.013	31.850.643
	PASSIVO	Euro	Euro
A Patrimonio Netto			
I. Capitale		12.411.876	12.411.876
II. Riserva da sovrapprezzo quote		0	0
III. Riserva di rivalutazione			
IV. Riserva legale		605.681	605.681
V. Riserva per azioni proprie in portafoglio			
VI. Riserve Statutarie			
VII. Altre riserve:			
Riserve straordinarie		4.187.723	5.857.514
Riserve patrimoniali per arrotondamenti da euro		0	0
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		0	0
IX. Utile (perdita) d'esercizio		-1.596.232	-1.669.789
Totale patrimonio netto A		15.609.048	17.205.282
B Fondi per rischi e oneri			
1. Per trattamento di quiescenza e obblighi simili			
2. Per imposte, anche differite		0	1.335.874

VEGA - Parco Scientifico Tecnologico di Venezia scarl - cap. soc. € 12.411.876,00 i.v. - sede legale in Venezia Marghera v. della Libertà 5/12 - n.ro iscrizione R.I. di Venezia e c.f.: 02718360270

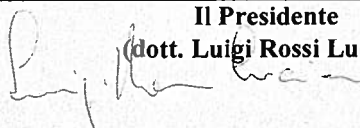
3. Altri:	0	0
3.1 Per derivati IRS	0	0
3.2 Per tutela ambientale	300.000	391.255
3.3 Per oneri futuri per opere di urbanizzazione	1.281.596	1.281.596
3.4 Per cause legali	142.753	0
3.5 Per contributi Docup 2006	0	0
Totale fondi per rischi e oneri B	1.724.349	3.008.725
C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	112.009	96.426
D Debiti		
1. Obbligazioni		
2. Obbligazioni convertibili		
3. Debiti verso soci per finanziamenti		
4. Debiti verso banche:		
4.1 Debiti verso banche (entro 12 mesi)	7.880.528	5.043.279
4.2 Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	641.734	1.272.803
5. Debiti verso altri finanziatori:		
5.1 Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	0	0
5.2 Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	165.617	159.300
6. Acconti		
7. Debiti verso fornitori (entro 12 mesi)	2.368.413	2.249.813
8. Debiti rappresentati da titoli di credito		
9. Debiti verso imprese controllate		
10. Debiti verso imprese collegate	0	0
11. Debiti verso controllanti		
12. Debiti tributari	36.115	61.709
13. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	65.438	48.927
14. Altri Debiti	2.114.321	2.592.760
Totale debiti D	13.272.166	11.428.591
E Ratei e risconti	117.441	111.619
Totale Passivo (A+B+C+D+E)	30.835.013	31.850.643
Conti d'Ordine		
1. Garanzie, fidejussioni, avalli	6.468.268	6.340.134
2. Impegni		
3. Rischi		
4. Altri	1	1
Totale Conti d'Ordine	6.468.269	6.340.135
CONTO ECONOMICO	Esercizio 2011	Esercizio 2010
A Valore della produzione	Euro	Euro
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.518.993	4.817.746
2. Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4. Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	54.524	0
5. Altri ricavi e proventi	87.685	188.101
5.1 Contributi in conto esercizio	659.948	253.118
Totale Valore della produzione A	4.321.150	5.258.965
B Costi della produzione		
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.729	11.105
7. Per servizi	3.010.662	3.621.503
8. Per godimento di beni di terzi	229.730	180.666
9. Per il personale:	0	0
a. Salari e stipendi	645.468	733.641
b. Oneri sociali	194.867	203.622
c. Trattamento di fine rapporto	46.693	49.509
d. Trattamenti di quiescenza e simili		
e. Altri costi		
Totale per il personale	887.028	986.772
10. Ammortamenti e svalutazioni		

VEGA - Parco Scientifico Tecnologico di Venezia scarl - cap. soc. € 12.411.876,00 i.v. - sede legale in Venezia Marghera v. della Libertà 5/12 - n.ro iscrizione R.I. di Venezia e c.f.: 02718360270

a. Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	179.137	177.332
b. Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	995.770	1.064.997
c. Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d. Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	59.645	51.758
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	1.234.552	1.294.087
11. Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12. Accantonamenti per rischi	142.753	0
13. Altri accantonamenti		
14. Oneri diversi di gestione	178.620	359.085
Totale costi della produzione B	5.687.074	6.453.218
Differenza fra valore e costi della produzione	-1.365.924	-1.194.253
C Proventi e oneri finanziari		
15. Proventi da partecipazioni	50.000	225.000
16. Altri proventi finanziari		
a. da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b. da titoli iscritti nelle immobilizzazioni non costituenti partecipazioni		
c. da titoli iscritti nell'attivo circolante non costituenti partecipazioni		
d. proventi diversi dai precedenti	37	367
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	37	367
17. Interessi ed altri oneri finanziari	-310.844	-109.429
17bis. Utili e perdite su cambi	0	-10
Totale proventi ed oneri finanziari C	-260.807	115.928
D Rettifiche di valori di attività finanziarie		
18. Rivalutazioni di:		
a. partecipazioni	0	0
b. di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c. di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
19. Svalutazioni di:		
a. partecipazioni	-211.000	0
b. di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c. di titoli iscritti nell'attivo circolante non costituenti partecipazioni		
Totale rettifiche D	-211.000	0
E Proventi ed oneri straordinari		
20. Proventi non iscrivibili al n.5	2.950	775.000
21. Oneri non iscrivibili al n.14 ed imposte relative a periodi precedenti	-160.421	-1.791.687
	0	0
Totale proventi e oneri straordinari (E)	-157.471	-1.016.687
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	-1.995.202	-2.095.012
22. Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a. imposte correnti	471.693	155.704
b. (utilizzo fondo imposte differite anni precedenti)	-1.335.874	-1.335.875
c. ripresa imposte anticipate anni precedenti	465.211	754.948
Totale imposte	-398.970	-425.223
23. Utile (perdita) d'esercizio	-1.596.232	-1.669.789

Il Presidente

(dott. Luigi Rossi Luciani)



VEGA - PARCO SCIENTIFICO TECNOLOGICO DI VENEZIA SCARL

Capitale sociale euro 12.411.876,00 i.v.
Sede legale in Venezia - Marghera via della Libertà 12
n.ro iscrizione al Registro delle Imprese di Venezia e c.f.: 02718360270

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011 **NOTA INTEGRATIVA**

Premessa

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 di cui la presente Nota Integrativa redatta a sensi dell'art. 2427 del Codice Civile (di seguito "C.C.") costituisce parte integrante, è stato redatto secondo quanto previsto dagli artt. 2423-bis e seguenti del C.C. e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, per cui il bilancio di tale esercizio risulta riclassificato ai fini della comparabilità.

Ai fini di una migliore esposizione si è ritenuto utile, nella predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2011, effettuare alcune riclassificazioni delle voci del bilancio al 31 dicembre 2010, nel rispetto del principio della comparabilità.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono redatti secondo gli schemi obbligatori previsti dal Codice Civile.

L'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e di conto economico è stata fatta secondo i principi degli articoli 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Sia il bilancio di esercizio che la presente Nota Integrativa sono redatti in unità di euro.

Criteri di formazione e di valutazione

I criteri utilizzati per la valutazione delle varie categorie di beni e per le rettifiche di valore non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio dell'esercizio precedente sia nelle valutazioni che nella continuità dei medesimi principi, elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività per evitare compensi tra perdite, che dovevano essere riconosciute, e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. I rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati quindi considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo, mentre gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

In applicazione del principio di competenza, gli effetti delle operazioni sono stati rilevati contabilmente e quindi attribuiti all'esercizio al quale si riferiscono e non a quello in cui si sono concretizzati i relativi movimenti di numerario (riscossioni e pagamenti).

Nelle valutazioni sono stati osservati i seguenti criteri, in linea con quelli prescritti dall'art. 2426 del Codice Civile e codificati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili, modificati dal OIC in relazione alla riforma del diritto societario:

- le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, ove richiesto con il consenso del Collegio Sindacale, al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento che sono state calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Più precisamente i criteri di ammortamento adottati sono i seguenti:

costi per migliorie apportate a beni immobili condotti in concessione: in base alla durata residua del periodo di concessione;

Le immobilizzazioni immateriali il cui valore economico alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopraccitati, vengono svalutate fino alla concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato questa svalutazione, si procede al ripristino del costo.

- le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, rettificato dai rispettivi ammortamenti accumulati e dai contributi in c/impianti maturati nel corso dell'esercizio e nei cinque esercizi precedenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni monetarie od economiche né deroghe ai sensi degli artt. 2423 e 2423bis del C.C..

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate con aliquote ritenute congrue rispetto alla residua possibilità di utilizzazione dei beni. Tali aliquote corrispondono a quelle previste dalla vigente normativa fiscale.

Tali aliquote, più avanti specificate, sono ritenute congrue rispetto alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Per l'ammortamento dei beni entrati in esercizio nel corso dell'anno sono state applicate le aliquote ridotte alla metà.

I beni aventi un valore unitario inferiore ad euro 516,46 sono stati completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro limitata vita utile.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti, qualora di natura ordinaria, ovvero capitalizzati se di natura straordinaria.

Le immobilizzazioni materiali in corso di esecuzione sono valutate al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed al netto dei contributi in c/impianti.

Le immobilizzazioni il cui valore economico alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri descritti, vengono svalutate fino alla concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato questa svalutazione, si procede al ripristino del costo;

- le immobilizzazioni finanziarie, costituite essenzialmente da partecipazioni in imprese collegate, sono state valutate in base al costo sostenuto per l'acquisto eventualmente rettificato in diminuzione in presenza di motivi di riduzione durevole del valore, eventualmente ripristinato al venir meno delle motivazioni che avevano indotto alla svalutazione;

- i crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo, come richiesto dall'art. 2426 punto 8 del C.C. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, commisurato al presumibile rischio di inesigibilità;

- le disponibilità liquide costituite dai saldi dei conti correnti bancari e dalla cassa sono iscritte al loro valore nominale;

- i fondi per rischi e oneri ricomprendono, come richiesto dall'art. 2424 bis del C.C., costi e oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza;

- i debiti verso fornitori, conseguenti all'acquisto di beni o servizi, sono iscritti al valore nominale, eventualmente rettificato in caso di resi o di rettifiche di fatturazione, e ricomprendono anche quelli di competenza economica del decorso esercizio per i quali ancora non erano pervenuti i documenti giustificativi di spesa;

- i debiti tributari per imposte dovute per l'esercizio sono iscritti al netto degli acconti versati ed al lordo delle ritenute di acconto subite;

- il trattamento di fine rapporto a fronte delle indennità spettanti al personale al momento della cessazione del rapporto di lavoro subordinato è stato effettuato in base alle obbligazioni assunte dalla società secondo quanto previsto dal contratto di lavoro applicato e dalla normativa vigente, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo;

- i ratei e risconti rappresentano le quote di costi e di proventi comuni a più esercizi e sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale nell'esercizio;

- i contributi in c/impianti incassati negli anni 1999/2007 sono stati contabilizzati a riduzione del costo storico dei beni cui si riferiscono. I contributi riscossi negli anni precedenti (1996 e 1997) erano stati invece iscritti, in relazione alla differente normativa allora vigente, per il 50% del loro importo, in una specifica voce di riserva del patrimonio netto ai sensi dell'art. 55 del D.P.R. 917/86. Il restante 50% è stato portato in diretta diminuzione dei cespiti oggetto del contributo;

- nel corso dell'esercizio sono stati riscossi i seguenti contributi in c/esercizio:

- da Kozep-Pannon Regionalis e Igrue euro 72.668,41 per progetto Fidibe;
- da CCIAA di Venezia euro 7.680,00 per progetto Vega Focus;
- da CCIAA di Venezia euro 28.800,00 per progetto Incubatore.

- i debiti e i crediti tributari per imposte correnti sono rilevati al valore che si prevede di pagare/recuperare alle/dalle autorità fiscali applicando le aliquote e le normative fiscali vigenti o sostanzialmente approvate alla data di chiusura del periodo;

- i costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza;

- le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza. Rappresentano pertanto:

gli accantonamenti per le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

l'ammontare delle imposte differite-anticipate derivanti dalle differenze temporanee tra risultato civilistico e fiscale. Le attività per imposte anticipate non vengono contabilizzate qualora non vi sia la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le passività per imposte differite non vengono contabilizzate qualora esistano scarse probabilità che tale debito insorga.

Si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione per ciò che concerne i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la natura e l'attività dell'impresa ed i rapporti con le imprese controllanti, controllate, collegate, consociate e parti correlate.

ILLUSTRAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

Di seguito si forniscono le informazioni sulle voci di bilancio, raffrontate con le corrispondenti voci dell'esercizio precedente espresse in parentesi. Gli importi esposti sono espressi in unità di euro.

STATO PATRIMONIALE**ATTIVO****Immobilizzazioni**

Di seguito si riportano i prospetti relativi ai movimenti delle immobilizzazioni così ripartite:

	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Immobilizzazioni immateriali				
Concessioni, licenze, marchi, diritti (ammortamento accumulato)	6.898 (4.139)	4.000 (1.779)		10.898 (5.918)
Valore netto	2.759	2.221		4.980
Immobilizzazioni in corso (ammortamento accumulato)	320.466	366.437		686.903
Valore netto	320.466	366.437		686.903
Altre immobilizzazioni Immateriali (ammortamento accumulato)	4.709.377 (2.500.951)	38.099 (177.357)		4.747.476 (2.678.308)
Valore netto	2.208.426	(139.258)		2.069.168
Totale Immobilizz. Immateriali	2.531.651	229.400		2.761.051
Immobilizzazioni materiali				
Terreni e fabbricati (ammortamento accumulato)	24.703.191 (4.469.481)	60.498 (458.236)		24.763.689 (4.927.717)
Valore netto	20.233.710	(397.738)		19.835.972
Impianti e macchinario (ammortamento accumulato)	1.960.175 (931.970)	375.511 (175.519)		2.335.686 (1.107.489)
Valore netto	1.028.205	199.992		1.228.197
Attrezzature (ammortamento accumulato)	4.060.113 (3.718.897)	11.190 (267.307)	(25.000) 21.134	4.046.303 (3.965.070)
Valore netto	341.216	(256.117)	(3.866)	81.233
Altri beni (ammortamento accumulato)	1.222.301 (1.040.587)	325.442 (94.708)	(15.000) 6.300	1.532.743 (1.128.995)
Valore netto	181.714	230.734	(8.700)	403.748
Immobilizzazioni in corso	602.664	20.660		623.324
Valore netto	602.664	20.660		623.324
Totale Immobilizzazioni Materiali	22.387.509	(202.469)	(12.566)	22.172.474
Immobilizzazioni finanziarie				
Imprese collegate (fondo svalutazione)	929.416 (89.000)			929.416 (300.000)
Altre Imprese (fondo svalutazione)	39.766 0		(3.500)	36.266 0
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	880.182	(211.000)	(3.500)	665.682

Immobilizzazioni immateriali: euro 2.761.051 (euro 2.531.651)**Concessioni, licenze, marchi e diritti simili**

La posta di complessivi euro 10.898 è relativa ad una licenza software, con un incremento di euro 4.000 rispetto il precedente esercizio. La posta, al netto della quota di ammortamento a carico dell'esercizio di euro 5.918, ha un valore residuo alla data di chiusura del bilancio di euro 4.980.

Immobilizzazioni in corso e acconti

La posta è iscritta in bilancio per il valore di euro 686.903 ed è relativa alle prestazioni in corso per la sistemazione degli allacciamenti per unificazione dei punti di consegna Enel e ai costi sostenuti per ottenere le autorizzazioni a costruire i nuovi edifici "Pandora".

Rispetto il precedente esercizio segnala un incremento di euro 366.437.

Altre

La posta si compendia delle spese sostenute per l'insediamento di Marghera, via della Libertà 12, ottenuto in concessione dal Comune di Venezia. Trattandosi di investimento effettuato su beni di terzi, l'ammortamento è stato determinato in funzione della durata residua della concessione.

La posta di bilancio si compone come segue: costi sostenuti per il progetto "Ambiente" di euro 93.125, per Allacciamenti – Installazione per euro 190.999, per Edile a concessione allacciamenti per euro 4.016, per la costruzione del sito internet di euro 102.154, per Edile conto terzi a contributo per euro 2.653.249, per Edile conto terzi per euro 357.027, per Edile Spese Tecniche a contributo per euro 233.040, per Edile conto terzi Spese Tecniche per euro 73.893, per Edile Rete Informatica per euro 31.062, per Edile Rete Informatica a contributo per euro 368.650, per Edile Allacciamenti per euro 55.111, per Edile Laboratorio Ambiente a contributo per euro 469.161, per Docup Misura 2000/2006 per euro 120.541 e per Oneri Mutuo da ammortizzare per euro 16.250 per un totale complessivo di euro 4.747.476 che al netto degli ammortamenti accumulati di euro 2.678.308, porta al valore di bilancio di euro 2.069.168.

Al 31 dicembre 2011 il totale netto delle immobilizzazioni immateriali è di euro 2.761.051.

Immobilizzazioni materiali: euro 22.172.474 (euro 22.387.509).**Terreni e fabbricati**

La società risulta proprietaria dei seguenti beni:

Area Agip 1	752.196
Area Agip 2	1.488.104
Area Agip 3	122.464
Opere Urbanizzazione Troso	1.272.385
Area Urbana fg. 5 – mapp. 736	129.429
Area Urbana fg. 5 – mapp. 733	65.204
Area Urbana fg. 2 – mapp. 389	1.631
Area Urbana fg. 2 – mapp. 390	15.227
Area Urbana fg. 2 – mapp. 391	2.719
Area Urbana fg. 5 – mapp. 855	66.370
Area Urbana fg. 5 – mapp. 862	1.838
Area Immobile Pleiadi	75.634
Area Immobile Pegaso Antares	1.472.912
Area Immobile Lybra	2.053.042
Area Immobile Torre Hammon	720.815
Area Immobile Auriga	729.319
Immobile Pleiadi fg. 2 – mapp. 393 / fg. 5 mapp. 737	176.479
Immobile Pegaso/Antares fg. 5 mapp. 734/ fg. 2 mapp. 392	3.497.767
Torre Hammon fg. 2 – mapp. 397	1.408.018
Immobile Lybra fg. 5 mapp. 862 sub ¾	4.669.793

Immobile Auriga	1.776.046
Realizzazione parcheggio	2.390.631
Recinzione, marciapiedi e varie	27.984
Pegaso su area Comune Venezia	1.648.972
Costruzioni leggere – Edicola	30.000
Bar su Area Comune Venezia	168.710
Fondo Ammortamento Immobili	(4.398.143)
Fondo Ammortamento Aree Immobili	(529.574)
Totale	19.835.972

La valutazione è avvenuta al costo di costruzione al netto dei contributi in c/impianti riscossi e degli ammortamenti accumulati.

La posta segnala un incremento di euro 60.498 rispetto all'esercizio precedente.

In base ad una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, rivisto in relazione alle novità introdotte dal D.L. 223/2006 e di una revisione di stima della vita utile degli immobili strumentali, alla data del 31 dicembre 2006 si era provveduto a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree sottostanti i fabbricati.

Il valore attribuito ai terreni ai fini del suddetto scorporo era stato individuato sulla base di un criterio forfetario di ripartizione del costo unitario, stabilito da legislatore che si è ritenuto congruo e dunque applicando la percentuale del 30% al costo dell'immobile.

A partire dall'esercizio 2006 non si procede pertanto a stanziare l'ammortamento relativo al valore dei suddetti terreni in quanto ritenuti, in base ad aggiornamenti delle stime aziendali, beni patrimoniali non soggetti a degrado e con vita utile illimitata.

In relazione a quanto stabilito dall'art. 1 c. 81 della L. 244/2007 (Finanziaria 2008) le quote di ammortamento dedotte sino al 31 dicembre 2005 sono state ripartite proporzionalmente (anziché prioritariamente come precedentemente disposto) al costo dell'area ed al costo del fabbricato.

Impianti e macchinario

La voce è relativa agli impianti generici e specifici pari a complessivi euro 2.335.686 che si riducono al netto degli ammortamenti accumulati di euro 1.107.489, a residui euro 1.228.197.

Attrezzature industriali e commerciali - altri beni

Il valore netto contabile delle attrezzature, dei mobili e macchine d'ufficio incluse nella voce altri beni è stato ottenuto deducendo dal valore originario, al netto dei contributi in c/impianti, gli ammortamenti dell'esercizio e risulta di euro 81.233 per le attrezzature e di euro 403.748 per gli altri beni con una diminuzione rispetto al precedente esercizio di euro 259.983 per la posta "Attrezzature industriali e commerciali" e con un incremento di euro 222.034 per la posta "Altri beni", derivanti dall'acquisto di strumenti destinati allo sviluppo di progetti di ricerca.

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

La voce è relativa agli investimenti in corso principalmente per le opere di urbanizzazione dell'area Agip consistenti in allacciamenti e viabilità ed ammonta al 31 dicembre 2011 ad euro 623.324.

Rispetto il precedente esercizio la posta segnala un incremento di euro 20.660.

Ammortamenti

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in funzione dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Sono state applicate sul valore di costo dei singoli cespiti al netto dei contributi in c/impianti relativi.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati in base alle aliquote sottospecificate:

- attrezzature: 15%;
- mobili ufficio: 12%;

- impianti generici: 8%;
- impianti specifici: 8%;
- macchine elettroniche d'ufficio: 20%;
- immobili: 2,5%.

Per gli immobili, a decorrere dall'esercizio 2006 l'ammortamento viene conteggiato, come già precisato più sopra, escludendo il valore dell'area incorporata assunto forfaitariamente pari al 30% del valore del complesso edificato.

Partecipazioni: euro 665.682 (euro 880.182)
--

Il totale dei saldi e delle relative variazioni delle partecipazioni è costituito dalle voci: "Partecipazioni in imprese collegate" di euro 629.416 e "Partecipazioni in altre imprese" di euro 36.266. La società non detiene partecipazioni che comportano una responsabilità illimitata. La posta segnala una diminuzione di euro 214.500 rispetto il precedente esercizio e risulta così costituita:

	31.12.2010	Incrementi	Decrementi	31.12.2011
Verso imprese collegate	929.416			929.416
(fondo svalutazione)	(89.000)	(211.000)		(300.000)
Verso altre imprese	39.766		(3.500)	36.266
(fondo svalutazione)	0			0
	-----	-----	-----	-----
Totale	880.182	(211.000)	(3.500)	665.682

Imprese collegate

Quota di partecipazione a "Venezia Tecnologie spa".

La posta è relativa a n. 75 azioni delle n. 150 costituenti il capitale sociale di Venezia Tecnologie spa. Tale partecipazione rappresenta un investimento duraturo e strategico per la società.

La valutazione è stata eseguita al costo di sottoscrizione originario di euro 454.416 oltre al costo sostenuto nel 2008 per l'acquisto di una ulteriore quota pari al 16,66% del capitale sociale per euro 175.000 e quindi complessivamente per euro 629.416. Nel corso del 2011 la società ha distribuito dividendi per €100.000 di cui €50.000 di competenza di VEGA.

Il bilancio al 31 dicembre 2011 si è chiuso con un risultato positivo di euro 195.329.

Si riportano i dati essenziali della partecipazione detenuta riferiti al bilancio chiuso al 31 dicembre 2011.

Denominazione	Venezia Tecnologie spa
Sede	Marghera Viale delle Industrie 39
Capitale Sociale	Euro 150.000
Riserve	Euro 992.622
Utile esercizio 2011	Euro 195.329
Patrimonio Netto 31.12.2011	Euro 1.337.951
Quota partecipazione	50,00%
Quota patrimonio netto contabile	Euro 668.976
Fondo ristrutturazione al 31.12.2011	Euro 763.191
Quota Patrimonio Netto Contabile e F.do Ristrutt.	Euro 1.050.571

Quota di partecipazione a "Veneto Nanotech scpa (già Nanofab scarl)".

La partecipazione rappresentata da n.ro 45.678 azioni da nominali euro 1,00 ciascuna, interamente liberata, origina dal conferimento in "Veneto Nanotech Scpa", avvenuto in data 17 febbraio 2010, delle quote di partecipazione detenute in Nanofab scarl con sovrapprezzo di euro 165.860.

Il costo originario della partecipazione pari ad euro 300.000,00 è stato interamente svalutato in quanto gli amministratori, a fronte della delibera di ricostituzione del capitale ridottosi a zero per perdite, hanno ritenuto di non esercitare il diritto di opzione.

Si riportano i dati riassuntivi della società (dati al 31 dicembre 2011):

Denominazione	Veneto Nanotech scpa
Sede	Padova via San Crispino 106
Capitale Sociale	Euro 910.912
Riserve (versamenti soci c/capitale e sovrapprezzo)	Euro 570.911
Utili (perdite) portati a nuovo	Euro (184.685)
Utile (perdita) di esercizio	Euro (1.572.287)
Patrimonio Netto	Euro (275.150)

Altre imprese

Quota di partecipazione a “Idroenergia Scarl”

La posta è relativa alla quota di adesione alla società consortile Idroenergia Scarl con sede in Aosta Corso Battaglione Aosta 24 di nominali euro 516 su un capitale della partecipata di euro 1.548.000. La valutazione è stata eseguita al costo di acquisto pari a euro 774,23 senza variazioni rispetto al bilancio precedente.

Il bilancio della partecipata chiuso al 31 dicembre 2011 alla data di formazione della presente nota non risulta ancora approvato e disponibile.

Il bilancio della partecipata chiuso al 31 dicembre 2010 ha chiuso con un utile di esercizio di euro 115.868 e con un patrimonio netto contabile di euro 2.270.480

Quota di partecipazione a “Cleanpower Scarl”

La posta è relativa alla quota di adesione acquistata nel corso del 2003 alla società consortile Cleanpower iscritta al Registro Imprese di Venezia.

La valutazione è stata effettuata al costo di acquisto pari al valore nominale di euro 1,00 e corrisponde allo 0,003% del capitale sociale della partecipata, senza variazioni rispetto al bilancio precedente.

Il bilancio della partecipata chiuso al 31 dicembre 2011 alla data di formazione della presente nota non risulta ancora approvato e disponibile. Il bilancio al 31 dicembre 2010 ha chiuso con un utile di esercizio di euro 125.414 e con un patrimonio netto contabile di euro 532.717.

Quota di partecipazione al “Consorzio Hydrogen Park Marghera per l'idrogeno”

La posta è relativa alla quota di adesione acquistata nel corso del 2004 al consorzio Hydrogen Park Marghera per l'Idrogeno iscritto al Registro Imprese di Venezia. La valutazione è stata effettuata per l'importo di euro 22.916 pari al costo di acquisto di euro 18.000 (corrispondente al valore nominale della quota di euro 15.000 ed al sovrapprezzo di euro 3.000) ridotto dell'importo di euro 5.084 equivalente alla quota parte della perdita ritenuta durevole, registrata dal Consorzio nell'anno 2004 e incrementato dell'importo di euro 10.000,00 per ulteriore sottoscrizione avvenuta nel 2005.

La partecipazione posseduta è pari al 8,163% (quota di nominali euro 20.000 su euro 245.000) del fondo consortile della partecipata.

L'ultimo bilancio approvato al 31 dicembre 2011 si è chiuso con un utile di euro 1.321 ed evidenziava un patrimonio netto di euro 278.079.

La frazione di patrimonio netto contabile al 31 dicembre 2011 corrispondente alla quota allora posseduta risultava di euro 22.700.

Quota di partecipazione a “Veneziafiere spa”

La posta è relativa alla partecipazione acquistata nel corso del 2004 della società Veneziafiere spa, iscritta al Registro Imprese di Venezia al n.ro 02935370276.

L'assemblea straordinaria del 18 ottobre 2007 della società partecipata, ha deliberato di approvare la situazione patrimoniale al 30 giugno 2007 che evidenziava perdite per complessivi euro 406.250 e di

ripianare le stesse mediante riduzione del capitale sociale ad euro 6.250 con diminuzione del valore unitario delle azioni da euro 0,66 ad euro 0,01. Contestualmente veniva deliberato di aumentare il capitale sociale da euro 6.250 ad euro 300.000 mediante emissione di nuove azioni del valore nominale di euro 0,01 ciascuna.

La nostra società non provvedeva alla sottoscrizione dell'aumento; riducendo pertanto la sua partecipazione dall' 1,21% allo 0,025%.

A seguito di quanto sopra, il valore della partecipazione è stato svalutato da euro 27.000 ad euro 75,41 mediante imputazione a conto economico della conseguente perdita.

La società è in liquidazione dal 21 luglio 2009. Il bilancio al 31 dicembre 2010, ultimo disponibile, evidenzia un patrimonio netto negativo di euro 764.542.

Quota di partecipazione a “Consorzio Distretto Veneto dei Beni Culturali”

La posta è relativa alla partecipazione nel Consorzio Distretto Veneto dei Beni Culturali costituito in data 28 settembre 2004 con atto di rep. 26.452 notaio Dalla Valle di Mestre.

Il Consorzio ha per oggetto lo sviluppo di tutte le attività riguardanti la filiera del restauro, conservazione e valorizzazione dei beni culturali.

Il fondo consortile risulta attualmente posseduto da n.ro 7 consorziati.

La valutazione è stata effettuata al costo di acquisto di euro 1.000.

La partecipazione posseduta è pari al 14,29% del fondo consortile.

Il bilancio del consorzio partecipato al 31 dicembre 2011 chiude con un disavanzo di euro 7.369.

Quota di partecipazione al “Consorzio Venezia Ricerche”

La posta è relativa alla partecipazione acquisita nel corso del 2004 del Consorzio Venezia Ricerche, socio fondatore della nostra società nella quale deteneva al 31 dicembre 2004 una quota pari al 2,052% del c.s..

L'ingresso nel Consorzio è avvenuto senza oneri per la società e quindi senza alcun versamento al fondo consortile rimanendo la stessa tenuta solo alla contribuzione annuale in conto esercizio.

Il bilancio del consorzio partecipato al 31 dicembre 2011 ha evidenziato un disavanzo di euro 111.491 ed un patrimonio netto alla medesima data di euro 362.662.

Quota di partecipazione alla società “Expo Venice SpA”

La posta è relativa alla partecipazione acquisita nel corso del 2007 della società Expo Venice SpA di originari euro 4.000 pari all'1% del capitale sociale. Nel corso dell'esercizio 2009 a seguito del deliberato aumento di capitale sociale da euro 400.000 ad euro 1.000.000 sono state sottoscritte ulteriori azioni di nominali euro 6.000, al valore nominale, mantenendo la quota di partecipazione dell'1%.

Il bilancio della partecipata chiuso al 30 giugno 2011 evidenziava una perdita di esercizio di euro 84.738. Il patrimonio netto della società risulta di euro 840.938 e pertanto la frazione dello stesso attribuibile alla partecipazione risulta pari ad euro 8.409.

Quota di partecipazione alla società “Metadistretto Digital Mediale Scarl”

La posta è relativa alla partecipazione acquisita per sottoscrizione in occasione della costituzione della società avvenuta in data 28 luglio 2008 di una quota di nominali €5.000 pari al 5% del capitale sociale di €100.000, interamente sottoscritto e versato. La società consortile ha per oggetto il coordinamento, studio e promozione di tutte le attività riguardanti lo sviluppo delle aziende partecipanti al distretto digitalmediale, attraverso la creazione e la promozione di un sistema di imprese e istituzioni pubbliche per lo sviluppo di progetti programmati.

Nel corso dell'esercizio 2011 a seguito della delibera di riduzione del capitale sociale ritenuto esuberante, da euro 100.000,00 ad euro 30.000,00 è stato riscosso il 70% della quota per euro 3.500,00 che quindi si è ridotta ad euro 1.500,00.

Il bilancio della partecipata al 31 dicembre 2011 non è ancora stato approvato. Il progetto di bilancio disponibile per i soci evidenzia un utile di esercizio di euro 4.019 e un Patrimonio netto contabile di euro 52.982.

Riepilogo dei principali dati sulle partecipazioni

Denominazione	Capitale sociale	Patrimonio netto	% possesso	Valore frazione P.N	Valore bilancio
Imprese collegate:					
Venezia Tecnologie SpA	150.000	1.337.951	50,00%	668.975	629.416
Veneto Nanotech scpa	910.912	(275.150)	5,015%	Zero	0
					629.416
Altre Imprese:					
Idroenergia scarl	1.548.000	2.270.480	0,033%	749	774
Clean Power	10.681	532.717	0,003%	16	1
Hydrogen Park	245.000	278.079	8,163%	22.700	22.916
Venezia Fiere SpA	300.000	(764.542)	0,025%	zero	75
Cons.Distr.Beni Culturali	7.000	631	14,29%	90	1.000
Cons. Venezia Ricerche	/	/	/	/	/
Expo Venice SpA	1.000.000	840.938	1,000%	8.409	10.000
Metadistretto Digital Mediale scarl	30.000	52.982	5%	2.649	1.500

					36.266

B III) Immobilizzazioni finanziarie –crediti: euro 2.831 (euro 2.811)

La posta “Depositi cauzionali in denaro” di euro 2.831 segnala un incremento di euro 20 rispetto il precedente esercizio.

CII 1) Crediti verso clienti: euro 3.295.736 (euro 3.920.063)

La voce in oggetto risulta composta come segue:

	31.12.2011	31.12.2010
Crediti verso clienti (entro dodici mesi)	1.570.185	2.187.989
Crediti verso clienti (oltre dodici mesi)	1.940.292	1.908.020
(fondo svalutazione crediti art.71/917)	(19.775)	(20.980)
(fondo svalutazione crediti tassato)	(194.966)	(154.966)
Totale	3.295.736	3.920.063

Rispetto il precedente esercizio la posta segnala una diminuzione di euro 624.327.

I crediti sono stati valutati in relazione al presumibile valore di realizzo mediante iscrizione della posta rettificativa fondo svalutazione crediti di complessivi euro 214.741.

I crediti sono tutti in valuta euro, non esistono crediti di durata superiore ai cinque anni e l’area di competenza geografica corrisponde alla Regione Veneto.

Il fondo svalutazione crediti ha avuto la seguente movimentazione:

Saldo al 31/12/2010	175.946
Utilizzo esercizio per perdite	(20.850)
Accantonamento per anno 2011	59.645
Saldo al 31/12/2011	214.741

La valutazione del rischio specifico connesso ai crediti in essere al 31 dicembre 2011 consente di ritenere adeguato l’accantonamento disposto.

Si è ritenuto di non svalutare il credito maturato nei confronti di Veneto Nanotech (già Nanofab scarl) di euro 2.129.701, riconosciuto e non contestato dalla controparte, ritenendo che il debitore potrà farvi fronte oltre che con i mezzi derivanti dalla riscossione dei crediti vantati nei confronti di Civen anche utilizzando i mezzi finanziari derivanti dalla ricostituzione del capitale sociale ad euro 120.000 e dal successivo ulteriore aumento dello stesso ad euro 2.500.000, come deliberato dalla Assemblea Straordinaria di Veneto Nanotech.

CII 4.bis) Crediti tributari (entro 12 mesi): euro 440.879 (euro 927.505)

La voce in oggetto risulta così costituita:

	31.12.2011	31.12.2010
Crediti verso Erario per Ires	59.855	683.064
Crediti verso Erario per ritenute subite nell'anno	1.996	3.960
Crediti verso Erario per Iva	376.492	240.481
Crediti verso Erario per Irap	2.536	0
Totale	440.879	927.505

Rispetto il precedente esercizio la posta segnala una diminuzione di euro 486.626.

CII 4.ter) Imposte anticipate: euro 187.195 (euro 652.406)

Le imposte anticipate sono state stanziare per effetto delle differenze temporanee causate principalmente dalla diversa competenza fiscale ed economica di alcuni componenti negativi quali gli accantonamenti ai fondi rischi, compensi amministratori, spese di rappresentanza.

Lo stanziamento è avvenuto sul fondamento della ragionevole certezza che negli esercizi futuri vi siano redditi imponibili generati da operazioni straordinarie o cessioni di asset tali da annullare le differenze temporanee.

La posta segnala rispetto il precedente esercizio una diminuzione di euro 465.211:

	31.12.2011	31.12.2010
Crediti per imposte anticipate	187.195	652.406
Totale	187.195	652.406

CII 5) Crediti verso altri (entro 12 mesi): euro 1.001.197 (euro 146.024).

La posta di euro 1.001.197 segnala un incremento di euro 855.173 rispetto il precedente esercizio e risulta costituita principalmente da note di accredito da ricevere dal fornitore Vega Energie a storno delle fatture emesse a carico della società per addebiti di competenza diretta delle società ed enti che gestiscono i laboratori e dai contributi da ricevere a fronte dei progetti in corso.

	31.12.2011	31.12.2010
Anticipi a fornitori	17.540	7.140
Crediti verso fornitori per n.a. da ricevere	322.929	37.982
Crediti diversi	780	902
Contributi da ricevere	659.948	100.000
Totale	1.001.197	146.024

C IV) Disponibilità liquide: euro 2.103 (euro 148.102)

Rispetto il precedente esercizio la posta segnala una diminuzione complessiva di euro 145.999 e risulta così costituita:

	31.12.2011	31.12.2010
Denaro e valori in cassa	2.103	148.102
Totale	2.103	148.102

D) Ratei e risconti attivi: euro 305.865 (euro 254.390)

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Si riferiscono a proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31 dicembre 2011, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Le voci in oggetto hanno registrato le seguenti variazioni rispetto all'esercizio precedente:

Ratei Attivi	31.12.2011	31.12.2010
Per interessi su credito Iva a rimborso	24.644	24.644
Totale	24.644	24.644

Risconti Attivi	31.12.2011	31.12.2010
Per canone locazione	180.855	174.357
Per assicurazioni	48.765	5.240
Per noleggi	15.478	1.555
Per telefonia ed internet	18.479	18.019
Per manutenzioni	0	13.333
Per consulenze tecniche	13.167	12.778
Per altri costi per servizi	4.477	4.464
Totale	281.221	229.746

Totale complessivo ratei e risconti attivi	305.865	254.390
---	----------------	----------------

PASSIVO**A) Indicazione analitica delle voci di patrimonio netto: euro 15.609.048 (euro 17.205.282)**

Il patrimonio netto alla data del 31 dicembre 2011 risulta di euro 15.609.048 con le seguenti variazioni rispetto all'esercizio precedente:

	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Capitale	12.411.876			12.411.876
Riserva legale	605.681			605.681
Riserve straordinarie	5.857.514		(1.669.791)	4.187.723
Utile/Perdita d'esercizio	(1.669.789)	(1.596.232)	1.669.789	(1.596.232)
Totale patrimonio	17.205.282	(1.596.232)	(2)	15.609.048

Il capitale sociale di euro 12.411.876 è interamente versato e risulta ripartito tra n.ro 34 soci come segue.

Soci	Valore in Euro	%
Comune di Venezia	4.633.525	37,331%
Syndial s.p.a.	2.277.589	18,350%
VI HOLDING srl.	2.108.437	16,987%
M.I.V.E. s.p.a.	693.877	5,590%
Provincia di Venezia	546.000	4,399%
C.C.I.A.A.	434.616	3,502%
Cassa di Risparmio di Venezia	397.274	3,201%
Eni SpA	349.440	2,815%
Consorzio Venezia Ricerche	254.210	2,048%
Apave Italia cpm s.r.l.	145.600	1,173%
Sive s.r.l.	83.782	0,675%
Venis s.p.a.	80.153	0,646%
Sapio s.r.l.	76.115	0,613%
Canalgrande s.r.l.	61.734	0,497%
Aethra spa	39.302	0,317%
Consorzio Venezia Nuova	36.400	0,293%
Nuova Pansac s.p.a.	36.400	0,293%
Piaggio & C. S.p.A.	29.120	0,235%
Banca Popolare Antoniana Veneta s.p.a.	18.200	0,147%
Speed Line s.r.l.	14.560	0,117%
Solvay Fluor Italia s.p.a.	13.614	0,110%
Albany International Italia SpA	12.813	0,103%
Agfol coop. A r.l.	12.740	0,103%
Sirma s.p.a.	11.150	0,090%
Confidivenezia	9.244	0,074%
Zignago Vetro s.p.a.	8.880	0,072%
Criv Consorzio realizzazione impianti	8.443	0,068%
Ciba Vision s.r.l.	7.280	0,059%
Alfa srl	3.640	0,029%
C.N.A.	3.640	0,029%
Unione Provinciale Artigiani	3.640	0,029%
Università Cà Foscari	227	0,002%
IUAV	227	0,002%
Nova Marghera srl	4	0%

Totale	12.411.876	100,00%
---------------	-------------------	----------------

Riserva legale: euro 605.681 (euro 605.681).

La posta di euro 605.681 non segnala variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Riserve straordinarie: euro 4.187.723 (euro 5.857.514).

La posta di euro 4.187.723 segnala rispetto al precedente esercizio una diminuzione di euro 1.669.791 a seguito dell'utilizzo per l'importo di euro 1.669.789 per il ripiano della perdita d'esercizio conseguita nel 2010 e per arrotondamenti per differenze da euro per euro 2.

Utile (Perdita) di esercizio: euro (1.596.232) (euro 1.669.789)

L'esercizio 2011 chiude con un risultato negativo di gestione di euro (1.596.232) rispetto a quello negativo conseguito nel precedente esercizio di euro (1.669.789).

Classificazione delle riserve

	Importo	Utilizzazione	Quota disponibile	Quota distribuibile
Riserve di capitale				
Riserve di utile				
Riserva legale	605.681	B		
Altre riserve	4.187.723	A,B	4.187.723	

A = per aumento di capitale;

B = per copertura perdite;

C = per distribuzione ai soci.

B) Fondi per rischi e oneri: euro 1.724.349 (euro 3.008.725)

La posta segnala una diminuzione di euro 1.284.376 rispetto il precedente esercizio e risulta così costituita:

- Per imposte, anche differite: euro 0 (euro 1.335.874).

La posta risulta azzerata per effetto dell'utilizzo dell'intero fondo non sussistendo alla data del 31 dicembre 2011 differenze temporanee passive tra risultato di esercizio ed imponibile fiscale a seguito dell'avvenuto assoggettamento a tassazione dell'ultima rata della plusvalenza realizzata nel 2007 con la vendita dell'area denominata "Area Agip".

- Per tutela ambientale: euro 300.000 (euro 391.255).

Il fondo è stato ridotto dell'importo di euro 91.255 pari a quanto accantonato negli esercizi precedenti per costi residui di bonifica da sostenere per l'area Agip, completati nel 2011.

La consistenza residua del fondo di euro 300.000,00 è a fronte del rischio di possibili chiamate in causa dagli acquirenti delle aree cedute.

- Per oneri futuri per opere di urbanizzazione: euro 1.281.596 (euro 1.281.596).

Lo stanziamento è relativo agli oneri di urbanizzazione della quota dell'area Agip venduta e che sono stati contrattualmente assunti a carico della società venditrice. L'accantonamento è stato determinato

sulla base di stime puntuali effettuate da tecnici appositamente incaricati e rispetto al precedente esercizio la posta non segnala variazioni.

- Per cause legali: euro 142.753 (euro 0)

Lo stanziamento è stato effettuato a fronte della richiesta avanzata dal super condominio Venice Gateway contro la quale è stata radicata azione giudiziaria avanti il Tribunale di Venezia per l'annullamento delle tabelle di gestione approvate nell'assemblea del 6 dicembre 2010 in quanto erronee e non corrispondenti alla situazione reale e comunque non utilizzabili nella ripartizione delle spese di gestione del super condominio reclamate a Vega.

Complessivamente i fondi rischi segnalano pertanto una diminuzione complessiva di euro 1.284.376 e risultano della seguente consistenza:

	31.12.2011	31.12.2010
Per Imposte differite	0	1.335.874
Per Tutela Ambientale	300.000	391.255
Per Oneri futuri per Opere di Urbanizzazione	1.281.596	1.281.596
Per cause legali	142.753	0
Totale	1.724.349	3.008.725

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato: euro 112.009 (euro 96.426)

La posta ammonta ad euro 112.009 ed ha avuto la seguente movimentazione:

Saldo al 31/12/2010	Incremento	Utilizzo	Saldo al 31/12/2011
96.426	38.327	(22.744)	112.009

Essa rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere agli stessi nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D 4 – 1) Debiti verso banche (entro 12 mesi): euro 7.880.528 (euro 5.043.279)

La società risulta esposta nei confronti di istituti bancari per finanziamenti a breve per un ammontare complessivo di euro 7.880.528.

Rispetto il precedente esercizio la posta segnala un incremento di euro 2.837.249 e risulta così costituita:

	31.12.2011	31.12.2010
Cassa di Risparmio	2.065.049	1.748.334
Banca Nazionale del Lavoro	430.899	917.214
Banca Antonveneta	1.417.546	1.370.391
Banca Santo Stefano Credito Cooperativo	672.386	390.990
Banca Antonveneta anticipo fatture	1.448.414	0
Banca Santo Stefano anticipo sbf	200.000	0
Veneto Banca	15.165	0
Veneto Banca c/anticipi	1.000.000	0
Rate finanz.Carive entro 12 mesi	631.069	616.350
Totale	7.880.528	5.043.279

D 4 - 2) Debiti verso banche (oltre 12 mesi): euro 641.734 (euro 1.272.803)

La società risulta esposta nei confronti di istituti bancari per finanziamenti ricevuti in data 28 dicembre 2009.a medio-lungo termine per l'importo di euro 1.272.803 di cui euro 631.029 per rate scadenti entro 12 mesi ed euro 641.734 oltre i 12 mesi.

La posta non segnala variazioni rispetto il precedente esercizio e risulta così costituita:

	31.12.2011	31.12.2010
Finanziamento chirografario Ca.Ri.Ve.	641.734	1.272.803
Totale	641.734	1.272.803

D 5 - 2) Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi): euro 165.617 (euro 159.300)

Sono relativi a depositi cauzionali ricevuti da clienti con un incremento rispetto al decorso esercizio di complessivi euro 6.317.

	31.12.2011	31.12.2010
Depositi cauzionali	165.617	159.300
Totale	165.617	159.300

D 7) Debiti verso fornitori: euro 2.368.413 (euro 2.249.813)

I debiti verso fornitori, in valuta non diversa dall'euro, ammontano ad euro 2.368.413 e comprendono anche i debiti relativi alle fatture da ricevere. Rispetto il precedente esercizio la posta segnala un incremento di euro 118.600.

Trattasi interamente di debiti con scadenza entro i 12 mesi.

La posta è quindi così costituita:

	31.12.2011	31.12.2010
Debiti verso fornitori	2.368.413	2.249.813
Totale	2.368.413	2.249.813

D 12) Debiti tributari: euro 36.115 (euro 61.709)

La posta accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Rispetto il precedente esercizio la posta segnala un decremento di euro 25.594 e risulta così dettagliata:

	31.12.2011	31.12.2010
Per Irap esercizio a saldo	0	24.656
Per ritenute lavoro dipendente	32.213	34.011
Per ritenute lavoro autonomo	3.746	2.941
Per imposta sostitutiva rivalutazione T.f.r.	156	101
Totale	36.115	61.709

D 13) Debiti verso istituti previdenziali: euro 65.438 (euro 48.927)

Sono relativi ai debiti verso istituti previdenziali e fondi dirigenti per contributi dovuti a saldo 2011. L'importo è così dettagliato:

	31.12.2011	31.12.2010
Per contributi Inps co.co.co	1.358	1.364
Per contributo Inps	61.892	45.303
Per contributo Inail	1.312	430
Per contributi Fasi	458	77
Per contributi Qu.A.S.	0	1.170
Per contributi Quadrifor	0	175
Per contributo Fondo Est	94	84
Per contributo f.di previdenziali Tfr	324	324
Totale	65.438	48.927

D 14) Altri debiti: euro 2.114.321 (euro 2.592.760)

Ammontano ad euro 2.114.321. La posta segnala una diminuzione di euro 478.439 rispetto al precedente esercizio. Il debito verso il Ministero dell'Ambiente e il Ministero delle Infrastrutture conseguente all'atto di transazione sottoscritto che prevede il pagamento dell'importo, al lordo delle spese legali, di euro 2.492.303 da pagarsi in 9 rate annuali, l'ultima delle quali scadente il 30 settembre 2019, risulta alla data del 31 dicembre 2011 di euro 2.017.879.

	31.12.2011	31.12.2010
Debiti vs. Ministero Ambiente (oltre 12 mesi)	2.017.879	2.492.303
Per anticipi da clienti	518	13.425
Debiti verso personale dipendente	84.627	69.219
Per note accredito da emettere	600	1.415
Per maggiori versamenti da soci	10.362	10.362
Altri debiti	335	6.036
Totale	2.114.321	2.592.760

E) Ratei e risconti passivi: euro 117.441 (euro 111.619)

La voce di bilancio si compendia di ratei passivi per euro 11.646 e di risconti passivi per euro 105.795. In particolare i ratei passivi sono relativi a costi di competenza economica dell'esercizio 2011 per i quali alla data di chiusura del bilancio non si era ancora manifestata la loro espressione numeraria. Non sussistono, al 31 dicembre 2011 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. I ratei passivi sono così dettagliati:

	31.12.2011	31.12.2010
Interessi su depositi cauzionali	11.646	10.496
Totale	11.646	10.496

I risconti passivi che ammontano ad euro 105.795 sono relativi a canoni di locazione anticipati.

Natura e composizione dei conti d'ordine e altri impegni.
--

Nel sistema delle garanzie, fidejussioni e avalli sono state indicate le fideiussioni rilasciate a garanzia dei seguenti importi:

Motivazione	Beneficiario	Emittente	Importo
Per fideiussioni a garanzia dei contributi ricevuti per bonifica	Provincia di Venezia	Assicuraz Generali	516.457
Per fideiussioni a garanzia opere di urbanizzazione	Comune di Venezia	Assicuraz.Generali	303.677
Per fideiussione per oneri urbanizzazione	Comune di Venezia	Sasa Assicurazioni	5.500.000
Per fideiussioni per polizze Agenzia delle Entrate – Ufficio Doganale	Agenzia Entrate		20.000
Per fidejussione per progetto Main Rein	Regione Veneto		125.134
Per fidejussione su contratto	Fallimento Adibit	Banca S.Stefano	3.000
Totale			6.468.268

Infine, per memoria per euro 1 è iscritto l'immobile in concessione dal Comune di Venezia.

Non ci sono impegni relativi ad imprese controllate, collegate, controllanti o sottoposte al controllo di queste ultime.

CONTO ECONOMICO**A) - VALORE DELLA PRODUZIONE****A-1) - Ricavi delle vendite e delle prestazioni.**

La voce in oggetto raccoglie soltanto ricavi per prestazioni di servizi che si ripartiscono per categorie di attività come segue:

	2011	2010
Ricavi per concessione di servizi	593.350	1.959.233
Ricavi per altri servizi operativi	2.925.643	2.858.513
	-----	-----
Totale	3.518.993	4.817.746

Relativamente alle aree geografiche di conseguimento, trattasi di ricavi conseguiti in Italia essenzialmente nella Regione ove ha sede la società.

A 4) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni: euro 54.524 (euro 0).

La posta di euro 54.524 è relativa alla avvenuta patrimonializzazione mediante iscrizione all'attivo tra le immobilizzazioni in corso, di costi interni di struttura dedicati all'ottenimento delle autorizzazioni a costruire dei nuovi edifici "Pandora".

A 5) - Altri ricavi e proventi - contributi ricevuti: euro 747.633 (euro 441.219).

La voce in oggetto segnala un aumento rispetto al precedente esercizio di complessivi euro 306.414 e risulta composta come segue:

	2011	2010
Utilizzo Fondo Rischi	0	111.000
Indennizzo sinistri	1.000	5.991
Plusvalenze	0	2.331
Sopravvenienze attive	86.685	68.779
Contributi da enti	659.948	253.118
	-----	-----
Totale	747.633	441.219

Complessivamente il totale del Valore della produzione ammonta ad euro 4.321.150 e segnala pertanto una diminuzione complessiva di euro 937.815 rispetto il precedente esercizio.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Il totale dei saldi e relative variazioni dei costi della produzione è riportato nella tabella che segue:

	2011	2010
Per materie prime, consumo e merci	3.729	11.105
Per servizi	3.010.662	3.621.503
Per godimento di beni di terzi	229.730	180.666
Per il personale	887.028	986.772
Per ammortamenti e svalutazioni	1.234.552	1.294.087
Per accantonamenti per rischi	142.753	0
Per oneri diversi	178.620	359.085
Totale	5.687.074	6.453.218

Rispetto al precedente esercizio segnala una diminuzione complessiva di euro 766.144.

In particolare:

B6) - Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e costi per servizi.

Sono relativi all'acquisto di materiale di consumo e spese di cancelleria come da dettaglio che segue:

	2011	2010
Cancelleria e stampati	2.579	9.793
Materiale di consumo	1.150	1.312
	-----	-----
Totale	3.729	11.105

B7) - Costi per servizi.

La voce in oggetto risulta composta come segue:

	2011	2010
Viaggi e trasferte	54.994	46.984
Mensa aziendale	11.287	9.954
Consulenze amministrative	29.689	29.066
Emolumenti amministratori	12.815	9.090
Emolumenti sindaci	39.321	44.328
Consulenze tecniche anche per commesse	417.057	216.874
Consulenze legali	51.269	43.080
Spese tenuta paghe	7.841	8.519
Pubblicità	5.487	11.946
Manutenzioni	176.580	272.634
Assicurazioni e polizze fideiussorie	74.891	81.537
Corsi di aggiornamento	16.115	4.820
Spese di spedizione	749	3.919
Assistenza ICT e varia	6.172	8.638
Servizi Sale	1.161	3.843
Asporto rifiuti	110.472	78.817
Utenze energetiche	1.015.129	1.577.680
Utenze gas	168.569	392.241

Utenza Acquedotto	69.501	61.942
Telefonia	50.239	83.054
Altri costi per servizi	0	22.457
Spese rappresentanza promozionali	27.371	23.380
Quote associative	23.546	16.420
Pulizie	364.186	347.914
Varie	26.510	625
Sicurezza	123.710	117.667
Internet	89.224	70.044
Noleggi fotocopie	9.675	12.608
Fiere	23.001	18.737
Contributi previdenziali co.co.co	4.101	2.685
	-----	-----
Totale	3.010.662	3.621.503

Rispetto all'esercizio precedente, va segnalato da un lato la consistente riduzione dei costi per utenze energetiche e gas dovuti alla nuova organizzazione degli addebiti alle imprese insediate e che prevede la fatturazione diretta agli utilizzatori e, dall'altra, l'incremento dei costi di servizi per consulenze tecniche imputabili all'incremento registrato nei progetti di ricerca in corso di svolgimento e dei relativi contributi.

B8) - Per godimento di beni di terzi

La posta di complessivi euro 229.730 è relativa a costi sostenuti per canoni di locazione e noleggi e segnala un incremento di euro 49.064 rispetto al precedente esercizio:

	31.12.2011	31.12.2010
Canoni di locazione	191.264	180.666
Noleggi	34.900	0
Leasing operativo	3.566	0
	-----	-----
Totale	229.730	180.666

B9) - Costi per il personale.

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge e per contratti collettivi.

La posta si compendia come segue:

	2011	2010
Salari e stipendi	645.468	733.641
Oneri sociali	194.867	203.622
Trattamento di fine rapporto	46.693	49.509
	-----	-----
Totale	887.028	986.772

Complessivamente, la posta segnala una diminuzione di euro 99.744 rispetto il precedente esercizio.

B10 a -b) - Ammortamento delle immobilizzazioni.

Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione del bene in bilancio, al netto dei contributi a fondo perduto erogati.

La voce in oggetto è composta come segue:

	2011	2010
Ammortamento immobilizzazioni immateriali:		
Licenze e marchi	1.780	1.380
Altri costi pluriennali	33.050	33.338
Costi pluriennali su beni di terzi	144.307	142.614
	-----	-----
	179.137	177.332
Ammortamento immobilizzazioni materiali		
Attrezzature	267.307	345.401
Impianti e macchinari	175.519	171.247
Altri beni	94.708	82.577
Immobili	458.236	465.772
	-----	-----
Totale	995.770	1.064.997

B10 d) - Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante

L'importo di euro 59.645 è pari all'accantonamento disposto per l'esercizio decorso e ritenuto congruo in relazione al rischio specifico su crediti. Nell'esercizio precedente l'accantonamento risultava di euro 51.758.

B12) – Accantonamenti per rischi

La posta di euro 142.753 è relativa allo stanziamento disposto ed effettuato a fronte della richiesta avanzata dal super condominio Venice Gateway contro la quale è stata radicata azione giudiziaria avanti il Tribunale di Venezia per l'annullamento delle tabelle di gestione approvate nell'assemblea del 6 dicembre 2010 in quanto erronee e non corrispondenti alla situazione reale e comunque non utilizzabili nella ripartizione delle spese di gestione del super condominio reclamate a Vega.

B14) - Oneri diversi di gestione

La voce in oggetto risulta composta come segue:

	2011	2010
Imposte e tasse deducibili	21.742	178.062
Imposte e tasse indeducibili (ICI)	123.636	123.530
Libri, riviste, varie amministrazione	892	2.259
Postali e valori bollati	3.746	3.478
Costi e spese non deducibili	3.442	5.545
Sopravvenienze passive	12.507	44.343
Minusvalenze	12.555	1.686
Arrotondamenti	100	182
Totale	178.620	359.085

C) - Proventi e oneri finanziari

I proventi da partecipazioni ammontano ad euro 50.000 e sono relativi a dividendi percepiti nel corso dell'esercizio 2011 dalla collegata Venezia Technologie; gli altri proventi finanziari ammontano ad euro 37 e si riferiscono ad interessi attivi bancari.

Il totale dei proventi da partecipazioni e da altri proventi finanziari segnala rispetto il precedente esercizio una diminuzione di euro 175.330.

Gli oneri finanziari complessivi euro 310.844 sono relativi quanto ad euro 249.767 ad interessi passivi di c/c, quanto ad euro 35.057 ad interessi passivi su finanziamenti, quanto ad euro 447 ad altri interessi passivi e quanto ad euro 25.572 a spese bancarie per tenuta conto.

C 17-bis) – Utili e perdite su cambi.

Non risultano poste di rilievo accese a questi valori, risultando contabilizzate differenze passive su cambi per euro 1.

D – Rettifiche di valori di attività finanziarie

Il costo originario della partecipazione in Veneto Nanotech, pari ad euro 300.000,00, è stato interamente svalutato in quanto gli amministratori, a fronte della delibera di ricostituzione del capitale ridotto a zero per perdite, hanno ritenuto di non esercitare il diritto di opzione.

E – Proventi e oneri straordinari

Tra gli oneri straordinari sono stati allocati i costi, non coperti dagli stanziamenti disposti nei precedenti esercizi, conseguenti alle attività di bonifica dei terreni, per l'anno 2011 di euro 160.421. Sono stati inoltre allocati "proventi straordinari" di euro 2.952 di cui euro 2.950 relativi a ricavi per bonifiche a carico di Condotte Vega srl per il manto superficiale del terreno ceduto alla stessa ed euro 2 per arrotondamenti attivi da euro.

Imposte sul reddito di esercizio

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite/anticipate per tener conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Risultano dovute per l'esercizio 2011 le seguenti imposte:

Ires	euro	318.525
Irap	"	153.168
Imposte differite (utilizzo) accantonamenti anni precedenti	"	(1.335.874)
Imposte anticipate	"	465.211
Totale	euro	(398.970)

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (Ires):

Risultato prima delle imposte		(1.995.802)
Onere fiscale teorico (aliquota 27,5%)		0
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi		0

Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		213.334
Rigiro differenze temporanee da esercizi precedenti		4.254.378
Rigiro differenze temporanee da esercizi precedenti		(117.559)
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		568.043
Utile tassabile		2.922.394
Riporto perdite esercizi precedenti		(1764.122)
Imponibile fiscale		1.158.272
Ires corrente esercizio		318.525

Determinazione dell'imponibile Irap

Differenza tra valore e costi della produzione		(1.365.924)
Costi non rilevanti ai fini Irap		1.270.042
Totale		(95.882)
Onere fiscale teorico (aliquota 3,9%)		0
Differenza temporanea tassabile in esercizi successivi		0
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi		0
Rigiro differenze temporanee da esercizi precedenti		4.254.378
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		0
Deduzioni		(231.106)
Imponibile Irap		3.927.390
Irap corrente per l'esercizio		153.168

Fiscalità differite

Risultano stanziati imposte anticipate per €239.397.

	Ires	Irap
Perdite riportate a futuri esercizi	Zero	Zero
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi	659.119	152.236
Totale	659.119	152.236
Aliquota Ires	27,5%	3,9%
Imposte anticipate	181.258	5.937
Totale complessivo	187.195	

Non risultano stanziati imposte differite.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni di durata indeterminata

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione, come evidenziato in precedenza.

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Ammontare dei crediti e dei debiti di durata superiore a cinque anni; debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Alla data del 31 dicembre 2011 la società non aveva crediti di durata superiore ai cinque anni.

I debiti di durata superiore ai cinque anni sono relativi all'importo dovuto ai Ministeri dell'Ambiente e delle Infrastrutture conseguente all'atto di transazione sottoscritto nel 2010 dell'importo originario di euro 2.492.303 ridotto al 31 dicembre 2011 ad euro 2.017.879, da pagarsi in 9 rate annuali, l'ultima delle quali scadente il 30 settembre 2019.

Non risultano debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatisi successivamente alla chiusura dell'esercizio

Non ci sono poste di bilancio interessate a variazioni dei cambi valutari.

Ammontare dei crediti e dei debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine

Non risultano né crediti né debiti relativi ad operazioni che prevedano l'obbligo di retrocessione a termine.

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale segnala le seguenti variazioni rispetto al precedente esercizio ed è così ripartito per categoria:

Organico	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Quadri	2	2	
Impiegati	10	10	
Totale	13	13	

L'organico medio è di 13 unità.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore commercio.

Compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci.

I compensi spettanti ai membri del Collegio Sindacale per l'attività prestata nel corso dell'esercizio 2011 per le loro funzioni risultano di euro 39.321.

Il compenso spettante agli amministratori per l'attività prestata nel corso dell'esercizio 2011 è risultato di euro 12.815.

Il compenso spettante alla società di revisione per la revisione legale dei conti annuale è di euro 8.617.

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili emessi dalla società

Ai sensi del I° comma n. 18 dell'art. 2427 si informa che nel decorso esercizio la società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili.

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società, con l'indicazione dei diritti patrimoniali che conferiscono e delle principali caratteristiche delle operazioni relative

Non risultano altri strumenti finanziari emessi dalla società.

Finanziamenti effettuati dai soci alla società con separata indicazione di quelli con clausola di postergazione rispetto agli altri creditori

Non risultano eseguiti finanziamenti da parte dei soci.

Dati richiesti dall'art. 2447-septies c. III° con riferimento ai patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non risultano patrimoni destinati a specifici affari.

Dati richiesti dall'art. 2447-decies comma VIII°

Non vi sono proventi e vincoli relativi a finanziamenti destinati a specifici affari.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria.

Operazioni realizzate con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non sono state realizzate operazioni rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato con parti correlate.

Natura ed obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione del loro effetto patrimoniale, finanziario ed economico, a condizione che i rischi ed i benefici da essi derivati siano significativi e l'indicazione degli stessi sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società

Non sono stati presi accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che comportino rischi e/o benefici significativi o che siano tali che la loro indicazione sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.

Il presente bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa rappresenta in modo corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'esercizio decorso e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione


(dott. Luigi Rossi Luciani)

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

“Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società”

VEGA – Parco Scientifico Tecnologico di Venezia Scarl

Capitale Sociale euro 12.411.876,00 i.v.

Sede legale in Venezia-Marghera, via della Libertà 12

n.ro iscrizione al Registro delle Imprese di Venezia e c.f.: 02718360270

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

il bilancio di Vega relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 che sottoponiamo alla Vostra approvazione rileva una perdita di esercizio di euro 1.596.232 e si riassume nei seguenti dati di sintesi:

Conto Economico	migliaia di euro
A valore della produzione	4.321
B costi della produzione	(5.687)
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(1.366)
C- proventi e oneri finanziari	(261)
D- rettifiche di valore di attività finanziarie	(211)
E- proventi e oneri straordinari	(157)
Risultato prima delle imposte	(1.995)
Imposte sul reddito di esercizio	399
Perdita dell'esercizio	(1.596)

Il risultato dell'esercizio è stato determinato allocando accantonamenti nella seguente misura:

- § euro 1.174.907 ai fondi di ammortamento;
- § euro 59.645 al fondo svalutazione crediti;
- § euro 46.693 al fondo trattamento di fine rapporto.

GLI INDIRIZZI DEGLI AZIONISTI

In data 10 giugno 2010 l'Assemblea degli Azionisti ha approvato il Piano Strategico 2010/2012 (reperibile all'indirizzo web <http://www.vegapark.ve.it/it/piano-industriale>).

Ricordiamo che il Piano ha precisato gli indirizzi fondamentali lungo i quali opera la "governance" della società che riguardano sia l'operatività più immediata, che la ricerca e lo sviluppo strategici.

Ricordiamo, ancora, come la compagine sociale abbia convenuto che i settori strategici dell'Information and Communication Technology (di seguito ICT), della Green Economy (con particolare riferimento alla remediato n ambientale e ai nuovi indirizzi della chimica verde) e delle Nanotecnologie, fossero quelli sui quali sviluppare le nostre attività.

La nostra attività si è sviluppata lungo tre versanti:

- il miglioramento e il potenziamento degli assets strategici del Parco (laboratori ed infrastrutturazione);
- le nuove linee di ricerca e sviluppo;
- l'individuazione e la precisazione dei servizi "strategici" da offrire agli insediati e al territorio.

E' quindi continuata e si è sviluppata ulteriormente l'attività di infrastrutturazione del Parco, già iniziata nel 2010:

- ultimato il laboratorio di cloud computing (IBM BladeCenter H con infrastruttura di virtualizzazione VMWare vSphere, SAN e backup library collegate in fibra ottica, 6 blade server con processori a 8 core);
- ultimata (gennaio 2012) la cablatura a 300mbps nell'area del Parco e iniziata la migrazione di tutti gli utenti sulla nuovo infrastruttura;
- ultimata la realizzazione della rete wifi;
- iniziata la distribuzione a tutti i clienti del nuovo servizio Voip (installata centrale AVAYA Aura completamente ridondata; ogni edificio dispone di un Media Gateway di backup;, aggiornati e configurati 500 terminali VoIP Avaya 9611G con interfaccia Gigabit Ethernet per sfruttare interamente la velocità della rete) (verrà ultimata a marzo 2012).

Questa attività ha comportato, oltre ad un notevole impegno sul piano tecnico, una costante relazione con gli insediati. Va sottolineato come la nuova infrastrutturazione ci consenta, sotto il profilo economico, di rimodulare le tariffe con un miglioramento economico per la nostra Azienda.

Va segnalato, ancora, che questa attività è stata svolta da risorse interne, seppur con l'apporto consulenziale del Laboratorio Fondazione Marconi.

Sul versante "green economy"/nanotecnologie si è provveduto alla ingegnerizzazione, realizzazione e avvio del nuovo laboratorio denominato "GREEN OIL" (impianto di estrazione "green" di biomolecole da biomassa vegetale).

Sono attualmente in fase di progettazione ed ingegnerizzazione 3 piattaforme tecnologiche :

- SUPERFLUIDS LAB – laboratorio per la sperimentazione e industrializzazione di fluidi allo stato supercritico nel settore della green chemistry/ energy – Attualmente è in fase di ideazione il reattore pilota "GREEN FLASH" con il quale sperimentare processi di gassificazione energetica con acqua supercritica di biomasse e reflui zootecnici;
- REMEDIA LAB – laboratorio per lo sviluppo e l'industrializzazione di tecnologie dinamiche di bonifica - Attualmente è in fase di progettazione avanzata il reattore pilota "GREEN SITE"

in grado di utilizzare l'acqua supercritica nella decontaminazione dei sedimenti lagunari dell'area di Porto Marghera ed il reattore "GEOTRONE" per la simulazione dinamica dell'attività di nanoparticles nel trattamento "in situ" di acque di falda contaminate;

- GREEN LAB – laboratorio per la industrializzazione di biotecnologie fotosintetiche come - ad es. - la produzione di microalghe per il settore energetico e nella produzione di biomolecole alimentari e farmaceutiche.

Questi nuovi laboratori, anch'essi frutto dell'attività altamente qualificata dei nostri collaboratori, costituiscono una straordinaria eccellenza sul piano nazionale ed internazionale, ed è già oggetto di studi.

Questo "filone" della "green economy" apre nuovi scenari di attività per la nostra Società. Ricordiamo, infatti, che il Vega, nel corso del 2011, ha ospitato il primo Master Universitario di II Livello in "Caratterizzazione e risanamento di siti contaminati" organizzato con l'Università Cà Foscari in collaborazione con il nostro azionista ENI.

I NUOVI FILONI DI RICERCA – LE FONTI DI FINANZIAMENTO PER LA RICERCA

La ricerca, lo sviluppo, il dibattito culturale nel mondo stanno portando alla convergenza di ambiti fino ad oggi separati. Il grande tema della "sostenibilità ambientale" viene oggi declinato fondendo ICT e green economy.

Le principali fonti di finanziamento comunitario e nazionale si stanno indirizzando prevalentemente a sostenere la ricerca e l'industrializzazione di soluzioni, che rendano le aree urbane "Smart" (filone Smart cities) ed ecocompatibili.

Conseguentemente, la nostra Società ha iniziato nel corso del 2011 attività di ricerca e di progettazione finalizzate alla partecipazione a bandi di gara europei e nazionali sul filone "Smart community". Ciò è reso possibile dalla rete di alleanze con gli altri Parchi Scientifici e Tecnologici (ricordiamo che il Direttore Generale della nostra Società è il Coordinatore nazionale del settore ICT dell'Associazione Parchi Scientifici e Tecnologici), da rapporti sempre più stretti con i più importanti players nazionali ed internazionali (in primis Microsoft, Google ed Engineering), dalle collaborazioni con Gartner Group e MIT, dagli accordi che si sono consolidati con Istituti Internazionali di Ricerca come il Politecnico de Catalunya di Barcellona.

Grazie al bando MACC si è, inoltre, iniziata la progettazione di un laboratorio per il restauro dei beni culturali, fortemente orientato alle tecnologie denominate "stampa digitale" e "realtà aumentata"; tali tecnologie sono indicate tra le prime 10 che nei prossimi anni influenzeranno in modo decisivo il futuro dell'economia e della produzione industriale.

Il laboratorio, in costanza di finanziamenti, sarà realizzato entro la fine del 2012.

Per realizzare i nostri progetti, dobbiamo, tuttavia, affrontare ostacoli e criticità.

Infatti, ad oggi va rilevata la crescente concorrenza sia a livello nazionale che europeo, nel posizionare positivamente in graduatoria progetti di ricerca o di trasferimento tecnologico o di cooperazione; le motivazioni stanno nel sempre maggiore livello scientifico richiesto, nella riduzione costante negli stanziamenti di finanziamenti pubblici e nella consapevolezza della presenza di lobby istituzionali ed imprenditoriali sempre più aggressive.

Nonostante lo scenario complesso, nel corso del 2011 VEGA ha proposto una serie di nuove progettualità (attualmente in istruttoria presso gli enti di riferimento), a valere su bandi e fondi diversificati, tra le quali si citano:

- ACOWO.NET – Creazione di un network di co-working per favorire il trasferimento delle conoscenze nell'area dell'alto adriatico, bando 2011 IPA ADRIATICO; budget € 480.000 (finanziamento 100%)
- WELLCOME! SOCIAL TOURISM – Creazione di piattaforme web integrate per il monitoraggio e gestione dei flussi turistici in aree urbane e centri storici nell'area del sud-est europeo; bando 2011 SOUTH EAST EUROPE; budget €290.000 (finanziamento 100%)
- Early Warning System to Detect Floods and Prevent Embankment Collapse of Rivers – studio di sistemi di controllo alluvioni; bando 2011 SOUTH EAST EUROPE; budget € 138.000 (finanziamento 85%)
- CLOUD INCUBATOR – infrastrutture cloud per incubatori; bando 2011 Fondo Mecenati Ministero Gioventù; budget €895.000 (finanziamento 40%)
- Defining a new vision of the impact of policies in the innovation growth; bando 2011 7PQ; budget euro 200.000 (finanziamento 75%)

Ricordiamo che tale attività non si esaurisce con la presentazione del bando, ma apre a sua volta un nuovo filone di ricerca e di approfondimento.

Il 2011 è stato anche l'anno **dell'avvio delle attività dei progetti** finanziati nell'anno precedente e dello **sviluppo delle attività tecnico-scientifiche finali** per una serie di progetti già finanziati;

si citano in particolare:

- MACC – *modern art conservation centre*, bando 2010 Interreg Italia Slovenia, avviato ad agosto 2011;
- VEGALAB - *cloud computing centre*, bando 2009 POR VENETO mis. 1.1.1. “Supporto ad attività di ricerca, processi e reti di innovazione e alla creazione di imprese in settori a elevato contenuto tecnologico”, attualmente in attesa dell'incasso dei contributi di acconto ed in fase di sperimentazione tecnologica;
- FIDIBE – *studio di fattibilità per la realizzazione di Business Park nell'area del Sud-Est Europeo*, call 2009 SOUTH EAST EUROPE; attualmente in fase di conclusione tecnica e di rendicontazione ultima tranche di contributo;
- MU.VI – *prototipazione di uno spazio multimediale interattivo per la qualificazione di aree espositive*, bando 2009 L.R. 9/2007; attualmente in fase di rendicontazione finale;

- MAIN REIM – management della conoscenza attraverso piattaforma di dialogo, bando 2009 LR. 9/2007; attualmente in fase di rendicontazione finale.

Sono stati chiusi positivamente e rendicontati nel 2011 i seguenti progetti:

- INNOCHANGE - *Competenze per lo sviluppo in comunità "high tech"*, Bando FSE maggio 2010.
- GREEN OIL – *realizzazione di un impianto pilota di bioraffinazione di biomassa vegetale*, bando 2009 Distretti produttivi Veneto
- OPEN INNOVATION – *corso di formazione sugli strumenti social per promuovere le competenze professionali*, bando 2011 fondo FSE;

A questo proposito va segnalato come la nostra Società abbia iniziato a fornire servizi di formazione in materia di “open innovation” e green economy.

Abbiamo, inoltre, già citato la “rete di alleanze imprenditoriali” in via di costruzione e consolidamento.

Sul fronte delle collaborazioni Istituzionali, nel corso del 2011 è stato avviato uno scambio d’interessi su tematiche della ricerca e dell’innovazione tra la nostra Società e la Fondazione Bruno Kessler di Trento (Istituto della provincia autonoma operante in ambiti tecnologici innovativi e gestore di un volume d’affari di oltre 40 milioni di euro annui) che si sta concretizzando nella sottoscrizione di un Protocollo d’Intesa per sviluppare iniziative di comune interesse.

E’ stato avviato un rapporto di collaborazione con MIT – Massachusetts Institute of Technologies di Boston sul fronte progettazione di media building (applicazioni avanzate ICT e sensoristica per edifici intelligenti), da cui è stato tratto un approfondito studio di fattibilità da integrare nella progettazione di “Pandora” (ne parleremo ampiamente più avanti).

E’ stato siglato un protocollo di intesa per collaborazioni su progettualità europee da perseguire in paternariato, con Università IUAV di Venezia, Bradford Centre for Sustainable Environments, Università di Bradford, e la Cattedra UNESCO di Sviluppo Sostenibile dell’Università Tecnica della Catalogna, sul versante della sostenibilità ambientale e delle smart cities.

E' stata consolidata l'attività di scouting per individuare bandi UE, ai quali concorrere, con la consapevolezza delle difficoltà alle quali abbiamo accennato più sopra.

Nei primi mesi del 2012 il MIUR e il MISE stanno promuovendo bandi per lo sviluppo di smart communities e per la realizzazione di distretti produttivi. La nostra Società si è impegnata a parteciparvi. Si è maturata l'idea che l'anno 2012 sarà l'anno dell'avvio dell'Incubatore VEGA a prescindere dalla presenza di fondi extra aziendali, pertanto il 2011 è stato l'anno dello studio dei migliori casi di successo e dell'approntamento del concorso; la CCIAA di Venezia si è resa disponibile sia dal punto di vista organizzativo che finanziario, pertanto nel 2012 si procederà oltre alla richiesta di un contributo ai sensi del regolamento camerale rif. delibera n. 247/2008 e art.12 Legge 7/8/90, N. 241, anche al coinvolgimento di tale istituzione negli aspetti legati alla formazione e promozione del bando. La Società partecipa al Consorzio Veneto dei Beni Culturali con una quota pari al 14,29%. Al riguardo va segnalata la difficile vita del Distretto, che si è esaurito da un punto di vista "progettuale" e "motivazionale". La nostra Società intende abbandonare la partecipazione al Distretto.

PANDORA: UNA GENERAZIONE DI EDIFICI INTELLIGENTI ED ECOSOSTENIBILI

Ricordiamo che a luglio 2011 la nostra Società ha presentato al Comune di Venezia il permesso ad edificare nell'Area Vega1 un nuovo edificio.

Nelle prime settimane del 2012 la pratica è stata perfezionata e si è in attesa del rilascio alla nostra Società dell'autorizzazione ad edificare.

In questa sede va sottolineato come i concept progettuali (sia gli interni degli edifici, che la parte esterna), seppur allo stato di progetto definitivo, siano già diventati un caso di studio ampiamente riportato da prestigiosi organi di stampa (In primis La Repubblica, Famiglia Cristiana, L'Espresso).

I concept sono stati oggetto di presentazione a convegni e a fiere nazionali (in particolare Ecomondo di Rimini).

I concept sono reperibili all'indirizzo web <http://www.slideshare.net/michelevianello/presentazione-ufficiale-di-pandora-un-organismo-vivente-a-marghera> .

Si è colta così l'opportunità di progettare un edificio ad "emissioni zero", ecosostenibile, infrastrutturato ICT (autent of things, domotica, sentiment analysis). L'edificio è stato concepito per intercettare la "nuova" tendenza a lavorare in mobilità in modo nomadico.

DISMISSIONI IMMOBILIARI

Seguendo gli indirizzi dell'Assemblea dei Soci del 07/10/11 si è provveduto alla valutazione immobiliare di alcuni singoli elementi .

Già nel corso del 2010 era stato affidato l'incarico di aggiornare la stima sul compendio immobiliare di proprietà del Comune di Venezia (in concessione alla nostra Società) resa nel 2004. La perizia è

stata consegnata a marzo 2011. Successivamente è stato chiesto di integrare la stima valutando anche l'immobile Bar Breda e la servitù di passaggio del futuro tram (consegnata in ottobre 2011).

In data 17 gennaio 2012, è stato affidato l'incarico di redazione di stima ai fini della commercializzazione degli edifici Lybra e Antares.

Sulla base di questi studi e perizie, nel corso del 2012, la nostra Società potrà decidere di conseguenza. Nell'ambito dei rapporti che stanno intercorrendo tra VEGA e Condotte - e sulla scorta "dell'esperienza" derivata dalla sottoscrizione del Protocollo di Intesa e successivo protocollo operativo - VEGA ha ritenuto opportuno affidare incarico per eseguire indagini ambientale preliminare in Area VEGA 2 MI1 e UM2 (area di proprietà di VEGA), con lo scopo di restituire un quadro dello stato ambientale delle matrici suolo e sottosuolo dell'area di proprietà.

Sulla base di queste perizie, nel corso del 2012, la nostra Società potrà decidere le condizioni di alienazione dell'area a Condotte.

SITUAZIONE OCCUPAZIONE SPAZI VEGA

Al 31/12/2011, tenendo conto del turnover delle aziende verificatosi durante l'anno, l'occupazione degli spazi si è attestata al 89%.

Nel corso dell'anno 2011, in considerazione della tipologia delle nuove aziende insediate, si è continuato, rispetto all'anno precedente, l'incremento dell'insediamento delle aziende appartenenti al settore ICT, con attività rivolta prevalentemente allo sviluppo software e servizi informatici correlati. E' proseguita, inoltre, l'offerta del servizio di coworking (locazione di scrivanie su base giornaliera, settimanale e mensile) suscitando un riscontro positivo da parte di imprese e liberi professionisti, che hanno prenotato le postazioni spesso con modalità continuativa. Tale formula di insediamento ha favorito, in taluni casi, le relazioni e le sinergie tra i vari coworkers presenti nello stesso periodo e tra questi soggetti e il "sistema Vega".

VEGA: UN NUOVO BRAND

Nel 2011 si è rafforzata l'associazione del brand "VEGA - Noi Sviluppamo Imprese" all'innovazione d'impresa, all'offerta di servizi tecnologici e di piattaforme di eccellenza, con particolare riferimento ai settori ICT e Green Economy.

L'attività di Marketing & Advertising è stata mirata a promuovere i progetti e le iniziative realizzati in linea con la missione di VEGA, ad offrire le infrastrutture, le piattaforme e i servizi/prodotti tecnologici sopra citati tramite, soprattutto, l'utilizzo del web e dei media più avanzati, quali i social network (Facebook, Twitter, Youtube, LinkedIn), il sito web VEGA 2.0, la Community MyVEGA, oltre ai media tradizionali televisivi e della carta stampata.

Tra i risultati più significativi ed eccellenti dell'indirizzo strategico di VEGA, si ricordano:

1. l'insediamento al Parco di Engineering, della più importante società informatica italiana, con l'occupazione di 1000 mq di spazi, in pratica un piano intero dell'Edificio Lybra, dove operano 150 informatici;
2. l'innesto al VEGA di una nuova generazione di imprese, di una nuova linfa imprenditoriale, PMI innovative e/o start-up (ad es. Black Sheep Lab, Ennova Research), di liberi professionisti, lavoratori nomadi che utilizzano la flessibilità dell'insediamento nel coworking (ad. es. Free Building);
3. l'ideazione e la definizione di "VEGA InCube" l'incubatore per 20 nuove imprese innovative, promosso da VEGA in collaborazione con la Camera di Commercio di Venezia e Venezi@Opportunità, per attrarre al VEGA brillanti idee imprenditoriali, supportate da un buon business plan in 1000 mq di spazi dell'Edificio Pegaso;

Gli eventi che ormai costantemente si tengono al VEGA sono visibili e trasmessi, in streaming, per favorire una più capillare diffusione e divulgazione.

Va sottolineato, inoltre, l'importante accordo siglato nel 2011 con l'Ordine dei Giornalisti del Veneto che ha scelto il VEGA quale partner d'avanguardia, nel territorio, nella sperimentazione e nella ricerca di nuove tecnologie multimediali, creando al VEGA il *Centro New Media e Nuove Tecnologie applicate all'informazione*, il Polo formativo di eccellenza in Italia sui temi dei nuovi media con particolare riguardo al futuro dei media e della professione giornalistica.

Il Centro New Media è stato inaugurato a gennaio 2012.

In sintesi, i principali eventi promossi e organizzati da VEGA nel 2011:

a) Settore ICT per la crescita tecnologica delle PMI

- 1) ***"Inaugurazione del Centro Nord Est ICT di Engineering al VEGA"*** (16 marzo);
- 2) ***VEGA Focus ICT e Nuovi Media "Cloud Economy: analisi, innovazione e vantaggi della nuova frontiera dell'economia"*** (31 marzo): seminario promosso con l'Ordine dei Giornalisti del Veneto e la Camera di Commercio di Venezia sui benefici, l'impatto economico, occupazionale e di business per le imprese della Cloud Economy;
- 3) ***"Lectio magistralis "Future Cities" di Carlo Ratti*** (19 aprile): l'evento è la start-up di una serie di iniziative congiunte VEGA - IUAV sul tema "Smart Cities"
- 4) ***"Ca' Foscari Digital Week"***(Ca' Foscari, 3-5 maggio): VEGA ha partecipato all'evento con uno stand e con il workshop "I progetti di eccellenza delle aziende ICT di VEGA;
- 5) ***"Forum PA"*** (Roma 9-12 maggio): VEGA ha partecipato alla Fiera dell'innovazione ICT delle PA facendo sistema con APSTI;
- 6) ***La Giornata Nazionale dell'Innovazione 2011. Gli eventi al VEGA: Netcomm E-Commerce Forum e Web Conference con il Quirinale*** (14 giugno): una giornata dedicata alle opportunità dell'e-commerce per le PMI del Triveneto, con la presentazione dei dati sull'offerta e-commerce locale e nazionale. Alle 17.00, in collegamento con il Quirinale, la

cerimonia di premiazione dei Giovani innovatori, con il messaggio del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano. Due le aziende di VEGA selezionate per l'evento: Omnidea, presente alla manifestazione a Roma, e Black Sheep Lab in web conference da VEGA con tutti i Parchi Scientifici italiani.

b) Settore Green Economy: una diversa visione del territorio

- 1) **“Tourism Real Estate”** (Arsenale, 4-6 maggio): VEGA ha partecipato alla Fiera presentando i progetti delle aziende insediate del settore nel workshop “Green & Real Estate: i progetti di eccellenza delle aziende di VEGA”;
- 2) **“L’innovazione nel packaging alimentare: metodologie di analisi, applicazioni nanotecnologiche e nuovi materiali”** (18 maggio), promosso da VEGA in partnership con Neutron Group, Gruppo x di x Gruppo, Centro Italiano Packaging, Nanofab e Veneto Nanotech sul tema dell’innovazione normativa e di prodotto per la competitività delle imprese e la tutela del consumatore.
- 3) **“Ecomondo”** (Rimini, 9-12 novembre).

GOVERNANCE E RESPONSABILITA’ DI IMPRESA

Il Consiglio di Amministrazione di VEGA è composto da n. 11 consiglieri nominati dall’Assemblea dei Soci del 20 Luglio 2009 ed in carica sino all’approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2011.

Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di accesso completo e periodico a tutte le informazioni rilevanti ed è responsabile della gestione della società. Il ruolo del consiglio è principalmente quello di definire gli obiettivi strategici, monitorare le performance della direzione e definire i valori economici della società. Decide inoltre sulle questioni rilevanti relative ad investimenti, dismissioni, strategie di gestione finanziaria, questioni relative alle politiche ambientali alla salute e alla sicurezza.

Nel corso del passato esercizio il Consiglio di Amministrazione si è sempre riunito con regolarità per l’esame degli argomenti posti alla sua attenzione.

L’ammontare dei compensi imputati a bilancio per gli amministratori e il collegio sindacale sono i seguenti:

	2010	2011
Amministratori	9.090 (*)	12.815 (*)
Sindaci	44.328	39.321

(*) Il Presidente ha rinunciato al suo compenso di Presidente e Amministratore Delegato pari ad euro 60.000.

PRIVACY DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA

Vega ha proceduto nel corso dell'anno 2011 in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 196/2003 e ss.mm.ii., a mantenere inalterato lo standard di sicurezza per il trattamento dei dati personali, patrimoniali, sensibili o comunque dei dati identificativi che potrebbero causare danno alla società stessa, anche di immagine, in caso di indebita diffusione.

RAPPORTI CON I SOCI

Si riportano di seguito alcune annotazioni riguardanti i rapporti con i Soci nella gestione caratteristica di VEGA:

- § Comune di Venezia: Vega ha fatturato servizi energetici a consuntivo per un importo di ca. 2.800 euro, relativi al periodo da novembre '10 a gennaio '11;
- § M.I.VE. spa: è partecipata totalmente da VERITAS, a Vega vengono riaddebitate le fatture per utenze - acqua industriale (ut. acquedotto fino a gennaio '11) a consuntivo per un importo di ca. 30.500 euro, e smaltimento rifiuti per un importo di ca. 121.000 euro.
- § Cassa di Risparmio di Venezia: Vega ha fatturato a Ca.Ri.Ve. servizi utilities a consuntivo per un importo di ca. 1.800 euro, relativi al periodo novembre '10 gennaio '11. Inoltre, è in essere con la Cassa di Risparmio di Venezia un rapporto di conto corrente bancario con fido di cassa e un affidamento chirografario.
- § Consorzio Venezia Ricerche: con riferimento a questo socio si rimanda a quanto esposto nella voce "partecipate".
- § SIVE: Vega ha fatturato servizi energetici a consuntivo per un importo di ca. 22.600 euro, relativi al periodo da novembre '10 a gennaio '11;
- § VENIS: risulta in essere un contratto di locazione per spazi occupati dal socio presso l'edificio Pleiadi per un importo di ca. 137.000, servizi energetici a consuntivo per un importo di ca. 4.400 euro, relativi al periodo da novembre '10 a gennaio '11;
- § Banca Popolare Antoniana Veneta: è in essere un conto corrente bancario e un affidamento di conto corrente ordinario e di anticipazione fatture di vendita.
- § Nova Marghera Spa: Vega ha provveduto a rifatturare a consumo servizi energetici a Nova Marghera spa per un importo di ca. 1.500 euro, relativi al periodo da novembre '10 a gennaio '11; per quanto riguarda la società Nova Marghera Facility srl, partecipata dal socio Nova Marghera Spa, Vega ha ricevuto fatture relative al servizio di sicurezza per l'importo di ca. 29.700 euro e ha provveduto a rifatturare a consumo servizi energetici per un importo di ca. 1.000 euro e consumi a consuntivo per ca. 2.500 euro;
- § Università Cà Foscari: Vega ha fatturato all'Università Cà Foscari un canone di concessione servizi per l'utilizzo di spazi arredati da Vega presso l'edificio Pleiadi (laboratorio di restauro) per un importo di ca. 42.300 euro, più consumi a consuntivo per un

importo di ca. 1.300 euro e utilities per ca. 900 euro, relativi al periodo da novembre '10 a gennaio '11 ; inoltre Vega ha fatturato un canone di concessione servizi per l'utilizzo di spazi presso l'edificio Lybra (Centro Interateneo per la Ricerca Didattica e Cirdfa) per un importo di ca. 156.000 euro più consumi a consuntivo per un importo di ca. 15.800 euro; Vega fattura, anche, all'Università (come European Centre for Living Technology - ECLT) un canone di concessione servizi per spazi presso l'edificio Torre Hammon per un importo di ca. 13.200 euro e consumi a consuntivo per un importo di ca. 400 euro;

§ Apave: Vega ha fatturato un canone di concessione servizi per un importo di ca. 2.700 euro; Apave ha fatturato a Vega la verifica periodica biennale degli ascensori ca. 1.900 euro;

§ Canalgrande srl: Vega ha ricevuto fatture per canoni locazione edificio Pleiadi per ca. 226.000 euro.

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Per quel che concerne l'analisi e la descrizione dei principali rischi ed incertezze si segnala che la Società, al momento della redazione della presente relazione sulla gestione, non risulta esposta a particolari rischi specifici, si ritiene pertanto che non si debbano prevedere effetti economici negativi e comunque fronteggiabili nell'ambito degli accantonamenti per rischi, che la Società effettua a fronte delle incertezze tipiche dell'attività in cui opera.

Di seguito si segnalano gli eventuali rischi ed incertezze:

- **Rischio di credito** rappresentato dall'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti; si sottolinea, comunque, che negli anni precedenti la perdita su crediti è sempre stata contenuta e nei limiti degli accantonamenti effettuati. Relativamente al credito nei confronti della partecipata Veneto Nanotech si è ritenuto, prudenzialmente, di classificare l'intero importo in bilancio tra i crediti oltre i dodici mesi ritenendo che la riscossione avverrà oltre l'esercizio in corso.
- **Rischio tassi di interesse e cambio:** la Società utilizza risorse finanziarie esterne sotto forma di debito e impiega la liquidità disponibile nell'ambito della propria attività produttiva e gestionale. Le variazioni nei livelli dei tassi di interesse influenzano il costo e il rendimento delle varie forme di finanziamento e di impiego, incidendo pertanto sul livello degli oneri finanziari netti della Società. La Società non operando con l'estero e non utilizzando valute al di fuori dell'euro non è soggetta a eventuali rischi di cambio. Al fine di contenere l'incidenza degli oneri finanziari la politica della società sarà indirizzata verso un riequilibrio dell'indebitamento.
- **Non risultano rischi di natura finanziaria;**
- **Rischio derivante dall'andamento del mercato** per quanto riguarda l'incertezza dell'occupazione spazi disponibili;

- **Rischio derivante dall'incertezza dell'accoglimento domande** di contributo bandi su fondi nazionali o internazionali.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE RELAZIONI CON L'AMBIENTE E CON IL PERSONALE

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428 c. 2 C.C., precisiamo quanto segue:

- § La Società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro;
- § Per quanto riguarda il personale, ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa si precisa quanto segue:
 - è stata assunta una persona con contratto determinato dal 08/08/11 al 07/08/12 per l'assistenza dei progetti in corso;
 - nel corso dell'anno sono iniziati tre rapporti di collaborazione a progetto che termineranno nel 2012;
- § Al 31 dicembre 2011 la composizione del personale dipendente della Società è di 5 uomini e 8 donne;
- § Il turn over nell'anno dei dipendenti è stato di n. 1 assunzione a contratto determinato.

SOCIETA' PARTECIPATE

Al 31.12.11 la situazione delle partecipate è la seguente:

Denominazione	% possesso
Venezia Tecnologie SpA	50,00%
Veneto Nanotech soc. consor. per azioni	5,015%
Idroenergia scarl	0,033 %
Clean Power	0,003%
Hydrogen Park	8,163%
Venezia Fiere SpA	0,025%
Consorzio Distretto Veneto dei Beni Culturali	14,29%
Consorzio Venezia Ricerche	/
Expo Venice	1,00%
MDM Scarl	5,00%

Nel corso dell'esercizio 2011 la Società ha intrattenuto i seguenti rapporti con le Società partecipate:

- Veneto Nanotech società consortile per azioni: Vega ha conteggiato a bilancio il canone di gestione della Nanofabrication Facility, e fatturato la fornitura di servizi a consumo (ICT, utilities per euro 588.017;

- Consorzio Venezia Ricerche: Vega ha fatturato il canone concessione servizi per euro 71.000, e la fornitura di altri servizi a consumo per euro 6.500 ca. (ICT, telefonia e utilizzo sale convegni);
- Consorzio Beni Culturali: Vega ha fatturato la fornitura di altri servizi a consumo per euro 1.600 ca.;
- Expo Venice: la Società ha maturato nel corso del 2011 nei confronti di Vega euro 9.000 ca relativi a costi di partecipazione eventi.
- Relativamente al credito nei confronti della partecipata Veneto Nanotech, si ritiene che, presumibilmente, la riscossione avverrà oltre l'esercizio in corso. Il credito risulta riconosciuto e non contestato dalla controparte.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Per quanto riguarda i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio ci dobbiamo ricollegare a quanto già espresso precedentemente:

- Riguardo i bandi della Regione, il ricorso al TAR per la graduatoria POR 1.1.2.;
- La chiusura e collaudo positivo dei lavori ambientali VEGA 2 (quota non di proprietà di Vega);
- Sollecito alle compagnie di telecomunicazioni a regolarizzare l'uso delle ns. infrastrutture;
- L'assemblea di Veneto Nanotech del giorno 16 aprile 2012, in sede straordinaria, ha deliberato la ricostituzione del capitale sociale, ridottosi a zero per perdite, mediante il suo aumento ad euro 395.150 e la contestuale sua riduzione ad euro 120.000 mandando l'importo della riduzione di euro 275.150 a totale copertura delle perdite residue, assegnando agli azionisti un termine massimo di 40 giorni per l'esercizio del diritto d'opzione. Contestualmente la società ha deliberato il successivo aumento di capitale sociale da euro 120.000 ad euro 2.500.000. La Regione Veneto ha deliberato, fino a concorrenza dell'importo complessivo di euro 1.500.000, di aderire alla ricostituzione del capitale sociale ad euro 120.000, esercitando il diritto di prelazione sulla parte del capitale inoptato (per un impegno di spesa di euro 143.153) e di aderire al successivo aumento di capitale sociale per il residuo.

ULTERIORI ATTIVITA' DI OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE

Nel corso del 2011 si è continuato a migliorare la gestione dei servizi, l'attività di controllo e razionalizzazione delle manutenzioni.

L'effettiva gestione esterna delle utilities del Parco Vega è avvenuta a febbraio 2011. Tale fornitura era stata assegnata già a fine 2010 da una commissione di gara composta da un ns. amministratore e due tecnici del Politecnico di Milano; per la procedura di gara ci si è avvalsi della collaborazione della

Confindustria Veneto SIAV, studio legale MDA, consulenza tecnica di EAmbiente ed Elettrostudio. Tale esternalizzazione ci permette i un'ottimizzazione delle risorse umane precedentemente impiegate sul sistema di lettura e di fatturazione non informatizzate.

L'obiettivo della gestione della Società durante il 2012 sarà quello di migliorare la contrattualistica del canone concessione servizi, verificando la compatibilità del settore immobiliare con l'attività di ricerca e sviluppo, attività verso la quale l'attuale amministrazione si sta maggiormente orientando.

INFORMATIVA ART. 2428 C.C.

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Marghera Venezia e non esistono sedi secondarie.

Si precisa che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) Codice Civile, la Società non possiede né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti . Non risultano acquistate o vendute nel corso dell'esercizio passato, anche per interposta società fiduciaria o persona, azioni o quote di società controllanti o che comunque partecipano alla Società.

PROPOSTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo pertanto ad approvare il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2011, proponendovi di ripianare la perdita di esercizio di euro €1.596.232, mediante utilizzo della posta "Riserve straordinarie".

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente dott. Luigi Rossi Luciani

Allegati:

- Riclassificazione "Stato patrimoniale"
- Riclassificazione "Conto Economico"
- Rendiconto Finanziario
- Principali indicatori finanziari

P.S.T. - Riclassificazione stato patrimoniale.

Bilancio al	31-dic-11	31-dic-10
Immobilizzazioni materiali	22.172	22.388
Immobilizzazioni immateriali	2.761	2.532
Immobilizzazioni finanziarie	669	883
Crediti, debiti relativi attività investimento	-	-
Capitale immobilizzato	25.602	25.803
Rimanenze	-	-
Altre attività d'esercizio	5.231	5.900
Passività d'esercizio	- 4.867	5.225
Fondi rischi	- 1.724	3.009
Capitale d'esercizio netto	- 1.360	2.334
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	- 112	96
CAPITALE INVESTITO NETTO	24.130	23.373
Patrimonio netto	15.609	17.205
Indebitamento finanziario netto (disponibilità) a medio lungo termine	642	1.889
Indebitamento finanziario netto (disponibilità) a breve termine	7.879	4.279
Indebitamento finanziario netto	8.521	6.168
COPERTURA	24.130	23.373

Vega scari Conto Economico al 31/12/11 riclassificato			
COD.		contabile	contabile
		31/12/2010	31/12/2011
	Ricavi	5.147.898	4.321.150
101	Concessione servizi	2.945.587	2.963.494
102	Altri servizi	1.768.947	530.952
103	Vari	77.033	142.209
104	Commesse e Progetti	356.331	684.496
910	rettifiche proventi anni prec.		
	Costi	2.948.932	2.231.597
201	Costi concessione Servizi	1.490.928	2.082.459
202	Altri Servizi	1.458.004	149.138
	Margine di contribuzione	2.198.966	2.089.553
	Costi di gest. Manut, imposte	2.155.132	2.078.172
401	consulenze amm.legali e tecniche	297.541	505.857
402	comp.Coll.sind.e ammin.	53.418	52.135
403	costo del lavoro	934.456	891.129
405	assicurazioni	81.537	74.891
406	I.C.I.	123.530	123.636
409	Costi generali di gestione interna (cancelleria, viaggi e trasferte,fiere, mensa aziendale, materie di consumo, pubblicità e varie)	392.017	253.944
413	manutenzione	272.633	176.580
911	rettifiche anni precedenti	0	
	Margine operativo lordo	43.834	11.381
	Ammortamenti e svalutazioni di cui:	1.294.087	1.588.305
601	ammortamento immobili	608.386	602.544
600	ammortamento altre immobilizzazioni	633.943	572.363
602	acc.ti f.di rischi, imposte, perdite su crediti e partecipate	51.758	413.398
	Risultato lordo operativo	-1.250.253	- 1.576.924
	Gestione finanziaria di cui:	115.928	- 260.807
801	proventi finanziari	225.367	50.037
802	oneri finanziari	109.439	310.844
	Gestione straordinaria di cui:	-960.687	- 157.471
910	proventi straordinari		
	Utilizzo fondi	111.000	-
	Rifatturazione Condotte lavori Vega 2	775.000	2.950
911	oneri straordinari	55.000	-
	Costi ambientali x Vega2	1.791.687	-
	Costi bonifica area Condotte		160.421
	Risultato lordo prima delle imposte	-2.095.012	- 1.995.202
940	imposte dirette Irpeg, Irap	- 425.223	- 398.970
	Risultato netto	-1.669.789	- 1.596.232

RENDICONTO FINANZIARIO

(in migliaia di euro)

	bilancio 2011	bilancio 2010
<i>attività di gestione ordinaria</i>		
risultato d'esercizio	- 1.596 -	1.670
ammortamenti	1.175	1.242
accantonamento f.do svalutazione crediti	60	52
utilizzo fondo svalutazione crediti	- 20 -	26
accantonamento f.do rischi	143	-
(utilizzo) f.do rischi	- 1.427 -	5.490
utilizzo fondo svalutazione partecipazioni	-	-
svalutazione partecipazioni	211	-
misusvalenza realizzo cespiti	-	2
variazione fondo trattamento di fine rapporto	- 15 -	49
Risultato operativo prima della variazione del capitale di esercizio	- 1.469 -	5.939
(aumento) diminuzione crediti e altre attività d'esercizio	312 -	976
aumento (diminuzione) passività d'esercizio	- 38	294
Flusso di cassa del risultato operativo	- 1.195 -	6.621
 <i>attività di investimento</i>		
incremento immobilizz., immateriali e materiali al netto utilizzo fdo rischi	- 1.162 -	562
(incremento) riduzione partecipazioni	4 -	6
variazioni debiti e crediti relativi all'attività di investimento	- -	1
Flusso di cassa delle attività di investimento	- 1.158 -	569
 <i>attività di disinvestimento</i>		
immobilizzazioni materiali	-	5
contributo c/impianti Regione	-	-
partecipazioni	-	-
Flusso di cassa delle attività di disinvestimento	-	5
Flusso di cassa netto delle attività di investimento	- 1.158 -	564
 <i>attività di finanziamento</i>		
incremento (riduzione) debiti a medio lungo termine	- 631	1.265
aumento capitale	-	-
Flusso di cassa delle attività di finanziamento	- 631	1.265
Flusso di cassa netto del periodo	- 2.984 -	5.920
disponibilità (indebitamento) iniziali	- 4.895	1.025
disponibilità (indebitamento) finali	- 7.879 -	4.895
variazione netta	- 2.984 -	5.920

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

PRINCIPALI INDICATORI DI RISULTATO	2011	2010
INDICI DI REDDITIVITA'		
ROE (Return On Equity) (Reddito Netto / Patrimonio Netto)	-10,226%	- 9,705%
ROI (Return On Investment) (Reddito Operativo / Capitale Investito Operativo)	-8,168%	- 5,947%
ROS (Return On Sales) (Reddito Operativo / Ricavi di vendita)	-30,510%	- 20,179%
INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		
Quoziente di indebitamento complessivo (Passività consolidate + Passività correnti) / Mezzi Propri	0,975	0,851
Quoziente di indebitamento finanziario (Passività finanziarie / Mezzi propri)	0,546	0,367
INDICI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		
Indice Primario di struttura (Mezzi Propri / Attivo fisso)	0,610	0,667
Indice Secondario di struttura (Mezzi propri + Passività Consolidate) / Attivo fisso	0,706	0,836

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

VEGA PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DI VENEZIA SCARL

Capitale sociale euro 12.411.876 i.v. - sede legale in Venezia-Marghera via della Libertà 12 - n. iscrizione al Registro delle Imprese di Venezia e c.f.: 02718360270

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011
ai sensi dell'art. 2429 del c.c.**

Signori Soci,

il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2011 che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione è stato redatto secondo le vigenti disposizioni ed è corredato dalla Relazione sulla gestione.

La documentazione è stata messa tempestivamente a disposizione del Collegio Sindacale.

Il Collegio sindacale, cui non compete la funzione del controllo contabile, conferito alla Società di Revisione Ria & Partners SpA (ora Ria Gran Thornton Spa), redige la propria relazione ai sensi dell'art. 2429 del codice civile.

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal *Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili*.
2. In particolare:
 - abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
 - abbiamo partecipato a n. 2 assemblee dei soci e a n. adunanze dell'Organo Amministrativo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare, che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alla informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
4. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate.
5. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo il Collegio evidenzia che la Società al 31 dicembre 2011 vanta un credito di € 2.129.700,62 nei confronti di Veneto Nanotech (già Nanofab scarl), maturato a partire dal 23/05/2007 e completamente scaduto. Al riguardo richiamiamo la seguente annotazione riportata dagli amministratori nella Nota Integrativa al Bilancio 2011: *"...si è ritenuto di non svalutare il credito maturato nei confronti di Veneto Nanotech (già Nanofab scarl) di euro 2.129.701, riconosciuto e non contestato dalla controparte, ritenendo che il debitore potrà farvi fronte oltre che con i mezzi derivanti dalla riscossione dei crediti vantati nei confronti di Civen anche utilizzando i mezzi finanziari derivanti dalla ricostituzione del capitale sociale già deliberata ad euro 120.000 e dal successivo ulteriore aumento dello stesso ad euro 2.500.000"*.
6. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
7. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.
8. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
9. Per quanto di nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
10. Lo **Stato Patrimoniale** evidenzia un risultato d'esercizio negativo di Euro 1.596.232, che si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	30.835.013
Passività	Euro	- 30.835.013

- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	17.205.282
- Perdita dell'esercizio	Euro	- 1.596.232
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	6.486.269

Il **Conto Economico** presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione	Euro	4.321.150
Costi della produzione	Euro	-5.687.074
Differenza (A - B)	Euro	-1.365.924
Proventi e oneri finanziari	Euro	-260.807
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	-211.000
Proventi e oneri straordinari	Euro	-157.471
Risultato prima delle imposte	Euro	-1.995.202
Imposte sul reddito	Euro	-398.970
Perdita dell'esercizio	Euro	-1.596.232

11. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

* * * * *

Per quanto precede,

il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo per la copertura della perdita dell'esercizio.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dalla Società di Revisione RIA & Partners S.p.a (ora Ria Gran Thornton Spa), incaricata del controllo contabile, anche

attraverso gli incontri avuti con la stessa e le sua relazione accompagnatoria del Bilancio medesimo,

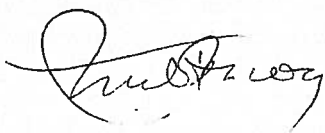
esprimiamo

parere favorevole alla approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31dicembre 2011 così come redatto dagli amministratori ed alla copertura della perdita, così come proposta dal Consiglio di Amministrazione.

Venezia Marghera, 26 giugno 2012

Il Collegio Sindacale

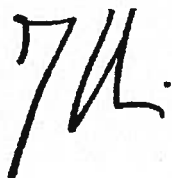
- prof. Antonio D'Ancona



- dott. Giulio Gamba



- dott. Filippo Carlin





RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39

Agli azionisti della

VEGA – Parco Scientifico Tecnologico di Venezia Scarl

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della VEGA – Parco Scientifico Tecnologico di Venezia Scarl chiuso al 31 Dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori di VEGA – Parco Scientifico Tecnologico di Venezia Scarl. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 giugno 2011.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di VEGA – Parco Scientifico Tecnologico di Venezia Scarl al 31 dicembre 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
- 4 A titolo di richiamo di informativa, si segnala quanto segue:

Il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 espone un credito maturato nei confronti di Veneto Nanotech (già Nanofab scarl) di euro 2.129.701. Gli amministratori, come esposto nella Nota Integrativa, hanno ritenuto di non svalutare il suddetto credito, riconosciuto e non contestato dalla controparte, ritenendo che il debitore potrà farvi fronte oltre che con i mezzi derivanti dalla riscossione dei crediti vantati nei confronti di Civen anche utilizzando i mezzi finanziari derivanti dalla ricostituzione del capitale sociale ad euro 120.000 e dal successivo ulteriore aumento dello stesso ad euro 2.500.000, come deliberato dalla Assemblea Straordinaria di Veneto Nanotech.



- 5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori di VEGA – Parco Scientifico Tecnologico di Venezia Scarl .E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14 comma 2, lettera e, del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di VEGA – Parco Scientifico Tecnologico di Venezia Scarl al 31 Dicembre 2011.

Milano, 26 giugno 2012

RIA Grant Thornton S.r.l.

Carla Baccelli
(Revisore Legale)